



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PORLEZZA

COIC815009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PORLEZZA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0004666/U** del **05/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 58*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 25** Traguardi attesi in uscita
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 45** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 120** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 133** Attività previste in relazione al PNSD
- 135** Valutazione degli apprendimenti
- 138** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 147** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 148** Aspetti generali
- 150** Modello organizzativo
- 152** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 153** Reti e Convenzioni attivate
- 154** Piano di formazione del personale docente
- 156** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il territorio sul quale si estende l'Istituto comprensivo, costituito di 12 scuole, collocate in 9 edifici, nell'ambito di 5 Comuni, si presenta sotto il profilo socio-culturale caratterizzato dalla presenza di una rilevante condivisione di valori tradizionali, legati al lavoro, alla famiglia, al riconoscimento della scuola. Sul territorio sono presenti associazioni private e comunità montane caratterizzate da integrità e coesione sociale. Alcune famiglie, avendo consolidato la loro posizione economica nel contesto, sono fortemente orientate alla domanda di qualità dell'istruzione. Il tessuto economico locale si è riconvertito da attività industriali in una massiccia presenza di attività turistiche, di artigianato e di servizi.

Vincoli

Il territorio sul quale insiste l'IC si caratterizza per una forte presenza migratoria sia di lungo periodo (anni 50/60) sia di recente flusso. L'orientamento lavorativo sia dei soggetti maschi sia delle femmine è prevalentemente rivolto alla vicinissima Svizzera, con un frontalierato piuttosto elevato sia per le professioni di medio basso livello, sia per quelle medio alte. Lavorare in Svizzera è nell'immaginario sociale la meta privilegiata e l'orizzonte di attesa più generalizzato.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio dell' IC, pur essendo in prevalenza montano, trova la maggior parte della popolazione nella zona di fondovalle dove si trovano le scuole con il più alto numero di iscritti. Le tradizioni culturali autoctone sono salvaguardate soprattutto nei comuni montani, mediante conservazione del dialetto locale e delle tradizioni culinarie e agro pastorali. Sono da considerare risorsa il livello di disponibilità di reddito e un generale orientamento a migliorare la propria condizione socio culturale mediante l'istruzione. I rapporti con le amministrazioni di riferimento si sostanziano in forme di leale collaborazione e dialogo, aperto anche in modalità non protocollare. La dimensione dei comuni



affidenti all'IC è tale da consentire, oltre alle relazioni ufficiali, anche incontri meno formali che predispongono alla predetta leale collaborazione. Sul territorio è presente l'Associazione Genitori dal 2015 che ha finalità educative, formative, sportive, culturali e ricreative. L'Associazione sostiene la responsabilità educativa dei genitori nei confronti della scuola e dei problemi posti dall'ambiente sociale.

Vincoli

La complessità geo-morfologica del territorio, in prevalenza montano, e la mancanza di un adeguato sistema di mezzi di trasporto rendono difficoltosa la comunicazione con le grandi città lombarde, tanto che vengono prediletti i rapporti con la vicina Svizzera.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La struttura dei 12 edifici è sostanzialmente adeguata alle esigenze dell'utenza e della sicurezza, alcuni di essi sono di concezione architettonica e strutturale risalente agli anni '70 - '80, altri ancora si presentano con caratteristiche estetico-funzionali più evolute. Gli strumenti in dotazione delle varie scuole sono di diversa età tecnologica e obsolescenza tecnica; in atto l'adeguamento del parco macchine e delle LIM per aula.

Vincoli

I vincoli maggiori vengono dalle norme del patto di stabilità che non sempre consente all'Ente locale di riferimento una programmazione finanziaria fluida rispetto ai bisogni. Frequente il ricorso al contributo delle famiglie per spese ordinarie e per l'ampliamento dell'offerta formativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PORLEZZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	COIC815009
Indirizzo	VIA OSTENO 7 PORLEZZA 22018 PORLEZZA
Telefono	034461198
Email	COIC815009@istruzione.it
Pec	coic815009@pec.istruzione.it

Plessi

CARLAZZO/PIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA815016
Indirizzo	VIA ALLE SCUOLE, 92 PIANO DI PORLEZZA 22010 CARLAZZO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ALLE SCUOLE 62 - 22010 CARLAZZO CO

S.BARTOLOMEO VAL CAVARGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA815049
Indirizzo	VIA GARIBALDI, 11 S.BARTOLOMEO V.C. 22010 SAN



BARTOLOMEO VAL CAVARGNA

Edifici

- Via GARIBALDI 11 - 22010 SAN BARTOLOMEO VAL CAVARGNA CO

PORLEZZA "ANNUNCIATA" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

COAA81505A

Indirizzo

VIA DEI MAZZI PORLEZZA 22018 PORLEZZA

Edifici

- Via dei mazzi 0 - 22018 PORLEZZA CO

CORRIDO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

COAA81507C

Indirizzo

VIA VALREZZO 5 CORRIDO 22010 CORRIDO

Edifici

- Via VAL REZZO SNC - 22010 CORRIDO CO

M.T. FOGAZZARO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

COAA81508D

Indirizzo

VIA SASSO ROSSO PER DASIO VALSOLDA/FRAZ LOGGIO 22018 VALSOLDA

Edifici

- Strada SASSO ROSSO PER DASIO 21 - 22010 VALSOLDA CO

CARLAZZO CAP. (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE81501B
Indirizzo	VIA L. M. TRAVELLA, 114 CARLAZZO 22010 CARLAZZO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via L.M. TRAVELLA 114 - 22010 CARLAZZO CO
Numero Classi	9
Totale Alunni	149

S.BARTOLOMEO V.C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE81502C
Indirizzo	VIA DEGLI ALPINI S.BARTOLOMEO V.C. 22010 SAN BARTOLOMEO VAL CAVARGNA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DEGLI ALPINI 11 - 22010 SAN BARTOLOMEO VAL CAVARGNA CO

Numero Classi	5
Totale Alunni	59

PORLEZZA CAP.-L.B. BIANCHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE81505G
Indirizzo	VIA PER OSTENO, 9 PORLEZZA 22018 PORLEZZA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via OSTENO 9/A - 22018 PORLEZZA CO
Numero Classi	12
Totale Alunni	266



VALSOLDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE81506L
Indirizzo	VIA SASSO ROSSO PER DASIO VALSOLDA-FRAZ. LOGGIO 22010 VALSOLDA

Edifici

- Strada SASSO ROSSO PER DASIO 21 - 22010 VALSOLDA CO

Numero Classi	5
Totale Alunni	77

PRIMARIA CORRIDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE81507N
Indirizzo	VIA VALREZZO 5 CORRIDO 22010 CORRIDO

Edifici

- Via VAL REZZO SNC - 22010 CORRIDO CO

Numero Classi	5
Totale Alunni	75

S.M.S. "DELLA PORTA" - PORLEZZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM81501A
Indirizzo	VIA OSTENO, 7 - 22018 PORLEZZA

Edifici

- Via OSTENO 7 - 22018 PORLEZZA CO

Numero Classi	17
Totale Alunni	390



SCUOLA MEDIA S.BARTOLOMEO V.C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM81502B
Indirizzo	VIA DEGLI ALPINI - 22010 SAN BARTOLOMEO VAL CAVARGNA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DEGLI ALPINI 11 - 22010 SAN BARTOLOMEO VAL CAVARGNA CO
Numero Classi	3
Totale Alunni	39

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Statale di Porlezza è nato il 1° settembre 2000 come risultato dell'accorpamento della Scuola Media Statale "Guglielmo della Porta" di Porlezza con il Circolo Didattico di Carlazzo. Dal settembre 2012 è stata accorpata anche la Direzione Didattica di Porlezza, dando vita ad un'istituzione con più di 1300 alunni, distribuiti in 12 plessi scolastici.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	2
	Informatica	8
	Multimediale	8
	Musica	2
	Scienze	2
	AULA 3.0	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
	BIBLIOTECHE MAGISTRALI	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	8
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	50
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	60

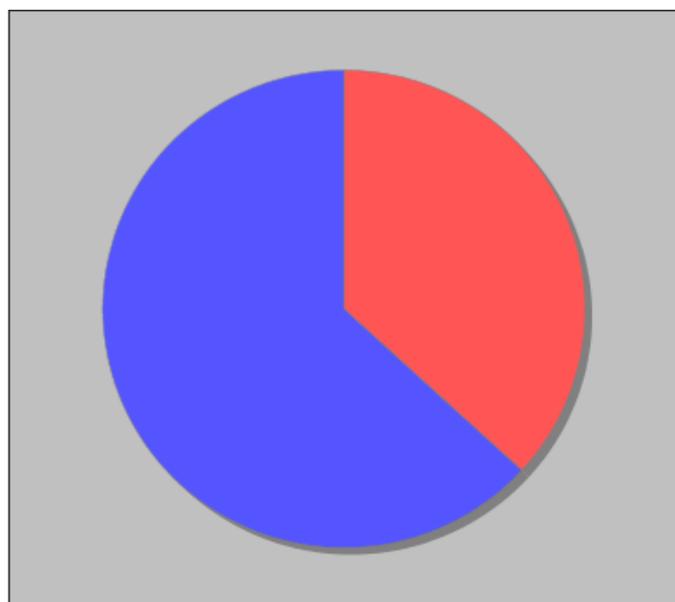


Risorse professionali

Docenti	143
Personale ATA	31

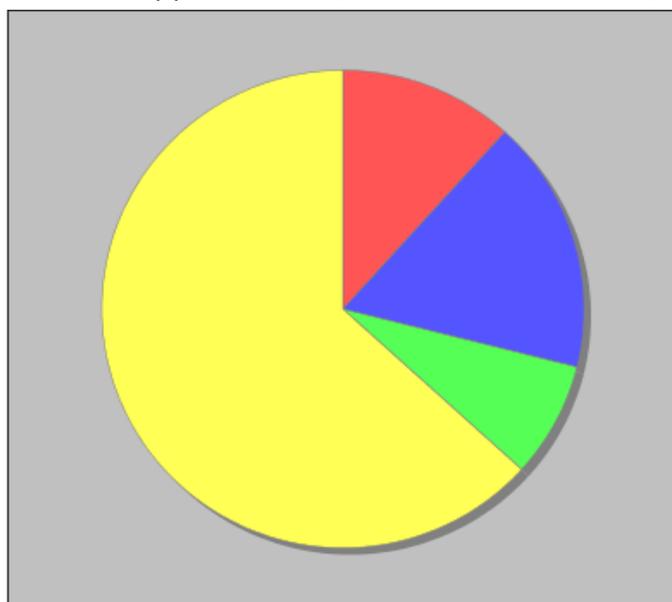
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 74
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 127

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 15
- Da 2 a 3 anni - 22
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 81

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2022 - 2023, l'Istituto è gestito dal Dirigente Dott. Domenico Gianfrancesco.



Aspetti generali

Il nostro Istituto si pone come obiettivo la continuità del processo educativo attraverso la predisposizione di percorsi formativi che valorizzino le conoscenze, le abilità e anche i talenti dei singoli alunni nella specificità degli interventi e sul profilo culturale e professionale. Lo scopo sarà garantire agli alunni un percorso formativo organico e completo, promuovendo lo sviluppo multidimensionale della persona per rispondere ai bisogni educativi degli alunni in vista dell'orientamento, dello sviluppo personale, dell'acquisizione dell'autonomia e della responsabilità. Il Piano Triennale Dell'offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma costituisce il programma completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione di una vera professionalità. Le priorità di Istituto sono state desunte dagli obiettivi formativi individuati dalla scuola fra quelli previsti dalla L.107/15 e integrate con gli esiti del RAV e le evidenze del PDM. Il Piano di miglioramento parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenute nel Rapporto di Autovalutazione (RAV). Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo e Obiettivi formativi prioritari. Vengono evidenziate le priorità riguardanti i risultati scolastici, i risultati nelle prove standardizzate nazionali e le competenze chiave europee. Gli obiettivi verteranno a ridurre la percentuale delle studentesse e degli studenti non ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, a diminuire la varianza dei risultati delle prove INVALSI all'interno delle classi, tra le classi e tra i diversi plessi e ad acquisire nel primo ciclo di istruzione conoscenze, abilità e competenze basilari per migliorare i risultati a distanza nel medio e nel lungo periodo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

- Ridurre la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado. - Incrementare il numero di alunni la cui valutazione alla fine del primo ciclo d'istruzione ricada nella fascia medio-alta.

Traguardo

Condividere le attività didattiche che hanno avuto come conseguenza esiti positivi nelle prove comuni e nelle prove invalsi. Aumentare di 5 punti la percentuale degli alunni la cui valutazione al termine del primo ciclo d'istruzione ricada nella fascia medio-alta.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza dei risultati delle prove invalsi all'interno delle classi, tra le classi e tra i diversi plessi. Aumentare il numero di alunni della scuola secondaria di primo grado la cui valutazione ricade nel livello 3 diminuendo quelli del livello 2.

Traguardo

Diminuire la varianza dei risultati all'interno delle classi, tra le classi e tra i diversi plessi del 4% nel triennio. Aumentare per il primo anno del 2% il numero di alunni della scuola secondaria di primo grado che ottengono una valutazione di livello 3 con conseguente riduzione del 2% di livello 2.



● Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'incremento della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Attraverso l'insegnamento dell'educazione civica si andranno a sviluppare le competenze chiave europee che concorreranno alla formazione di un cittadino consapevole del proprio ruolo all'interno della società ed abile nell'applicare le conoscenze acquisite ai problemi della quotidianità. I risultati devono ricadere nella fascia alta per il 75%.

● Risultati a distanza

Priorità

Acquisire nel primo ciclo d'istruzione le conoscenze basilari per migliorare i risultati a distanza nel medio e lungo periodo.

Traguardo

Il 60% degli alunni conclude il primo anno della scuola secondaria di II grado senza debiti formativi. L'85% degli alunni conclude il percorso scolastico prescelto conseguendo il diploma. Il 20% degli alunni che consegue il diploma si iscrive all'università.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Incremento del successo scolastico**

Ridurre la percentuale delle studentesse e degli studenti non ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Incrementare l'incidenza dei risultati degli alunni nella fascia medio alta.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

- Ridurre la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado. - Incrementare il numero di alunni la cui valutazione alla fine del primo ciclo d'istruzione ricada nella fascia medio-alta.

Traguardo

Condividere le attività didattiche che hanno avuto come conseguenza esiti positivi nelle prove comuni e nelle prove invalsi. Aumentare di 5 punti la percentuale degli alunni la cui valutazione al termine del primo ciclo d'istruzione ricada nella fascia medio-alta.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuire la varianza dei risultati delle prove invalsi all'interno delle classi, tra le classi e tra i diversi plessi. Aumentare il numero di alunni della scuola secondaria di



primo grado la cui valutazione ricade nel livello 3 diminuendo quelli del livello 2.

Traguardo

Diminuire la varianza dei risultati all'interno delle classi, tra le classi e tra i diversi plessi del 4% nel triennio. Aumentare per il primo anno del 2% il numero di alunni della scuola secondaria di primo grado che ottengono una valutazione di livello 3 con conseguente riduzione del 2% di livello 2.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Costruzione di un curricolo verticale che renda maggiormente incisivo lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze delle studentesse e degli studenti. Attraverso i dipartimenti incidere su processi condivisi e costruire una rubrica valutativa in itinere.

○ Ambiente di apprendimento

Realizzare ambienti di apprendimento innovativi.

○ Inclusione e differenziazione

Rendere inclusiva l'azione didattica quotidiana.

○ Continuità' e orientamento

Favorire maggiori momenti di continuità tra ordini di scuola e le scuole di II grado.



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la formazione e l'aggiornamento del personale.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Individuare in maniera dettagliata i bisogni del territorio. Favorire forme di partecipazione più ampia delle famiglie alla vita della scuola.

● **Percorso n° 2: Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Diminuire la varianza dei risultati delle prove INVALSI all'interno delle classi, tra le classi e tra i diversi plessi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuire la varianza dei risultati delle prove invalsi all'interno delle classi, tra le classi e tra i diversi plessi. Aumentare il numero di alunni della scuola secondaria di primo grado la cui valutazione ricade nel livello 3 diminuendo quelli del livello 2.

Traguardo

Diminuire la varianza dei risultati all'interno delle classi, tra le classi e tra i diversi



pleSSI del 4% nel triennio. Aumentare per il primo anno del 2% il numero di alunni della scuola secondaria di primo grado che ottengono una valutazione di livello 3 con conseguente riduzione del 2% di livello 2.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruzione di un curricolo verticale che renda maggiormente incisivo lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze delle studentesse e degli studenti. Attraverso i dipartimenti incidere su processi condivisi e costruire una rubrica valutativa in itinere

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti di apprendimento innovativi

○ **Inclusione e differenziazione**

Rendere inclusiva l'azione didattica quotidiana

○ **Continuita' e orientamento**

Favorire maggiori momenti di continuità tra ordini di scuola e con le scuole di II grado





Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

favorire la formazione e l'aggiornamento del personale

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuare in maniera dettagliata i bisogni del territorio. favorire forme di partecipazione più ampia delle famiglie alla vita della scuola

● Percorso n° 3: Risultati a distanza

Acquisire nel primo ciclo di istruzione le conoscenze, abilità e competenze basilari per migliorare i risultati a distanza nel medio e lungo periodo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisire nel primo ciclo d'istruzione le conoscenze basilari per migliorare i risultati a distanza nel medio e lungo periodo.

Traguardo

Il 60% degli alunni conclude il primo anno della scuola secondaria di II grado senza debiti formativi. L'85% degli alunni conclude il percorso scolastico prescelto conseguendo il diploma. Il 20% degli alunni che consegue il diploma si iscrive



all'università.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruzione di un curricolo verticale che renda maggiormente incisivo lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze delle studentesse e degli studenti. Attraverso i dipartimenti incidere su processi condivisi e costruire una rubrica valutativa in itinere

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti di apprendimento innovativi

○ **Inclusione e differenziazione**

Rendere inclusiva l'azione didattica quotidiana

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire maggiori momenti di continuità tra ordini di scuola e con le scuole di II grado

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

favorire la formazione e l'aggiornamento del personale



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Individuare in maniera dettagliata i bisogni del territorio. favorire forme di partecipazione più ampia delle famiglie alla vita della scuola



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituzione scolastica intende favorire gli aspetti innovativi sfruttando ambienti di apprendimento quali l'aula 3.0, i laboratori di informatica e implementando l'utilizzo di piattaforme digitali quali teams e myeduplus.

Intende inoltre favorire i rapporti con enti attivi sul territorio in ambito educativo e rivolti alla cura e alla crescita dei bambini fin dai primi anni di vita rivolgendosi alla fascia d'età da 0 a 6 anni.

Attiverà inoltre corsi di lingua L2 per adulti, garantendo la possibilità di ottenere la certificazione ufficiale previo esame presso il Cpia di Como.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Per migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto nella secondaria, diminuendo il numero delle ripetenze, verrà implementato l'utilizzo di metodi ed ambienti di apprendimento maggiormente volti all'uso delle tecnologie digitali.

L'Istituto si è dotato di una aula 3.0 oltre il laboratorio di informatica.

Tali metodi consentono un approccio più motivante e aperto ai diversi stili di apprendimento degli alunni.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituzione scolastica intende creare rapporti proficui e collaborativi con enti educativi attivi sul



territorio quali nidi, micronidi e spazio-gioco per garantire attenzione e continuità educativa fin dai primi anni di vita e favorire lo sviluppo armonico e la crescita dei bambini nella fascia da 0 a 6 anni.

Rientra in questo intento la formazione del Coordinatore Pedagogico che avrà competenze psicologiche, relazionali, socio-educative ed organizzative per gestire proficuamente i rapporti con le collaboratrici, le educatrici e gli amministratori. Questo ruolo è finalizzato alla formazione di un profilo professionale completo dotato di competenze educative, che qualifichino in tal senso il sistema territoriale di servizi per l'infanzia, ed in possesso di capacità gestionali e manageriali specifiche per questo settore.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Possibilità per gli alunni di accedere ai servizi offerti dalla piattaforma Myedu plus.



Aspetti generali

In questa sezione viene descritto il profilo dell'Istituzione scolastica rispetto agli insegnamenti che caratterizzano il curriculum di istituto, le attività curriculari ed extra curriculari, le progettualità per il triennio 2022 - 2025, le attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale e le attività previste dal PNSD, partendo dalla convinzione che tra gli obiettivi prioritari vi è la ripresa delle attività didattiche in presenza, il recupero degli apprendimenti in sicurezza, la riconquista della dimensione relazionale e sociale e che l'Offerta Formativa "debba articolarsi non solo nel rispetto della normativa e delle presenti indicazioni, ma anche con riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola". Vengono inoltre delineati i criteri per la valutazione degli apprendimenti, secondo la normativa vigente, e tutte le azioni volte a garantire l'inclusione scolastica.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARLAZZO/PIANO	COAA815016
S.BARTOLOMEO VAL CAVARGNA	COAA815049
PORLEZZA "ANNUNCIATA"	COAA81505A
CORRIDO	COAA81507C
M.T. FOGAZZARO	COAA81508D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARLAZZO CAP.	COEE81501B
S.BARTOLOMEO V.C.	COEE81502C
PORLEZZA CAP.-L.B. BIANCHI	COEE81505G
VALSOLDA	COEE81506L
PRIMARIA CORRIDO	COEE81507N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M.S. "DELLA PORTA" - PORLEZZA	COMM81501A
SCUOLA MEDIA S.BARTOLOMEO V.C.	COMM81502B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. PORLEZZA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CARLAZZO/PIANO COAA815016

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: S.BARTOLOMEO VAL CAVARGNA
COAA815049**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PORLEZZA "ANNUNCIATA" COAA81505A

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CORRIDO COAA81507C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: M.T. FOGAZZARO COAA81508D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARLAZZO CAP. COEE81501B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.BARTOLOMEO V.C. COEE81502C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PORLEZZA CAP.-L.B. BIANCHI COEE81505G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VALSOLDA COEE81506L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA CORRIDO COEE81507N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M.S. "DELLA PORTA" - PORLEZZA
COMM81501A**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA S.BARTOLOMEO V.C.
COMM81502B**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 20 agosto 2019, n. 192 ha previsto l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo ciclo di istruzione. L'Istituto Comprensivo di Porlezza ha stabilito il monte ore annuo per tale insegnamento in 33 ore annue, sia nella Scuola Primaria, sia nella Scuola Secondaria di Primo Grado.

Approfondimento

ORARI DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI PORLEZZA

LE SCUOLE DELL'INFANZIA:



□ PORLEZZA

Orari:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	8.30 - 12.00	8.00 - 12.00	8.00 - 12.00	8.00 - 12.00	8.00 - 12.00
Mensa	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00
Pomeriggio	13.00 - 16.30	13.00 - 16.30	13.00 - 16.30	13.00 - 16.30	13.00 - 16.30

□ SAN BARTOLOMEO V.C.

Orari:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	8.00 - 11.30	8.00 - 11.30	8.00 - 11.30	8.00 - 11.30	8.00 - 11.30
Mensa	11.30 - 12.30	11.30 - 12.30	11.30 - 12.30	11.30 - 12.30	11.30 - 12.30
Pomeriggio	12.30 - 16.00	12.30 - 16.00	12.30 - 16.00	12.30 - 16.00	12.30 - 16.00

□ CORRIDO

Orari:



	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	08.15 - 12.00	08.15 - 12.00	08.15 - 12.00	08.15 - 12.00	08.15 - 12.00
Mensa	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00
Pomeriggio	13.00 - 16.15	13.00 - 16.15	13.00 - 16.15	13.00 - 16.15	13.00 - 16.15

□ PIANO (CARLAZZO)

Orari:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	08.00 - 12.00	08.00 - 12.00	08.00 - 12.00	08.00 - 12.00	08.00 - 12.00
Mensa	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00
Pomeriggio	13.00 - 16.00	13.00 - 16.00	13.00 - 16.00	13.00 - 16.00	13.00 - 16.00

□ VALSOLDA

Orari:



	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	08.00 - 12.00	08.00 - 12.00	08.00 - 12.00	08.00 - 12.00	08.00 - 12.00
Mensa	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00
Pomeriggio	13.00 - 16.00	13.00 - 16.00	13.00 - 16.00	13.00 - 16.00	13.00 - 16.00

LE SCUOLE PRIMARIE

Come previsto dalla legge 234/2021, a decorrere dall'anno scolastico 2022/23 le ore di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria sono affidate a docenti specialisti, forniti di idoneo titolo di studio, e sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale; pertanto, per le classi quinte sono previste 29 ore settimanali, mentre per le classi prime, seconde, terze e quarte è data alle famiglie la possibilità di scegliere fra le 27 e le 28 ore settimanali (un'ora di laboratorio).

□ PORLEZZA

Orari classi prime, seconde, terze, quarte:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15	08.15 - 12.15
Mensa	13.15 - 14.15		13.15 - 14.15		
Pomeriggio	14.15 - 16.15		14.15 - 16.15		

Orari classi quinte:



	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15	08.15 -13.15	08.15 - 13.15
Mensa	13.15 - 14.15		13.15 - 14.15		
Pomeriggio	14.15 - 16.15		14.15 - 16.15		

□ VALSOLDA

Orari classi prima e seconda:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	08.10 - 12.10	08.10 - 13.10	08.10 - 12.10	08.10 -13.10	08.10 - 12.10
Mensa	12.10 - 13.10		12.10 - 13.10		
Pomeriggio	13.10 - 16.10		13.10 - 16.10		

Orari classi terza e quarta:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	08.10 -13.10	08.10 - 13.10	08.10 - 13.10	08.10 -13.10	08.10 - 12.10
Mensa	13.10 -14.10		13.10 - 14.10		
Pomeriggio	14.10 -16.10		14.10 - 16.10		

Orari classe quinta:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	08.10 - 13.10	08.10 - 13.10	08.10 - 13.10	08.10 -13.10	08.10 - 13.10
Mensa	13.10 - 14.10		13.10 - 14.10		
Pomeriggio	14.10 - 16.10		14.10 - 16.10		



□ CARLAZZO

Orari classi prime e seconde:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15	08.15 -13.15	08.15 - 12.15
Mensa	13.15 - 14.15		13.15 - 14.15		
Pomeriggio	14.15 - 16.15		14.15 - 16.15		

Orari classi terze e quarte:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	08.15 - 12.15	08.15 - 13.15	08.15 - 12.15	08.15 -13.15	08.15 - 12.15
Mensa	12.15 - 13.15		12.15 - 13.15		
Pomeriggio	13.15 - 16.15		13.15 - 16.15		

Orari classi quinte:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	08.15 - 12.15	08.15 - 13.15	08.15 - 12.15	08.15 -13.15	08.15 - 13.15
Mensa	12.15 - 13.15		12.15 - 13.15		
Pomeriggio	13.15 - 16.15		13.15 - 16.15		

□ CORRIDO

Orari classi prima, seconda, terza, quarta:



	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15	08.15 -13.15	08.15 - 12.15
Mensa	13.15 - 14.15		13.15 - 14.15		
Pomeriggio	14.15 - 16.15		14.15 - 16.15		

Orari classe quinta:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15	08.15 -13.15	08.15 - 13.15
Mensa	13.15 - 14.15		13.15 - 14.15		
Pomeriggio	14.15 - 16.15		14.15 - 16.15		

□ SAN BARTOLOMEO

Orari classi prima e seconda:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	08.00 - 13.00	08.00 - 13.00	08.00 - 13.00	08.00 - 13.00	08.00 - 12.00
Mensa	13.00 - 14.00		13.00 - 14.00		
Pomeriggio	14.00 - 16.00		14.00 - 16.00		

Orari classi terza e quarta:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	08.00 - 12.00	08.00 - 13.00	08.00 - 12.00	08.00 - 13.00	08.00 - 12.00
Mensa	12.00 - 13.00		12.00 - 13.00		
Pomeriggio	13.00 - 16.00		13.00 - 16.00		



Orari classe quinta:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	08.00 - 12.00	08.00 - 13.00	08.00 - 12.00	08.00 - 13.00	08.00 - 13.00
Mensa	12.00 - 13.00		12.00 - 13.00		
Pomeriggio	13.00 - 16.00		13.00 - 16.00		

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

□ PORLEZZA

"G. DELLA PORTA"

Orari:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
07.45 - 13.45	07.45 - 13.45	07.45 - 13.45	07.45 - 13.45	07.45 - 13.45

□ SAN BARTOLOMEO

Orari:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
08.00 - 14.00	08.00 - 14.00	08.00 - 14.00	08.00 - 14.00	08.00 - 14.00



Curricolo di Istituto

I.C. PORLEZZA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza al termine della Scuola dell'Infanzia

- Conoscenza dei principali elementi istituzionali dello Stato (ruoli, bandiera, inno).
- Conoscenza dei diritti dei bambini.
- Attuare comportamenti corretti nel ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
- Rispetto di sé, degli altri nel gioco, nelle relazioni sociali, sviluppando il senso di appartenenza, di solidarietà e di accoglienza.
- Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
- Prima conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini.
- Maturare atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto, di salvaguardia ambientale e tutela dei beni comuni.
- Promuovere atteggiamenti ecosostenibili.
- Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza al termine della Scuola Primaria**

L'alunno:

- Conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).
 - Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed eco-sostenibilità".
 - È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
 - Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha interiorizzato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
 - È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva, che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
 - Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
 - È consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".
 - Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di**



competenza al termine della Scuola secondaria di I grado

L' alunno:

- Conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno, nazionale).
- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed eco-sostenibilità".
- È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
- Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha interiorizzato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
- È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Incontro con le forze dell'ordine

Ogni anno, in base al progetto in corso, si invitano delle figure appartenenti alle forze dell'ordine. L'obiettivo è quello di far conoscere ai bambini il lavoro svolto da questi professionisti. I bambini, in questi incontri, hanno la possibilità di provare a "mettersi nei panni" del poliziotto, del vigile del fuoco ecc.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Approfondimento

Il Curricolo di Istituto di scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado è reperibile sul sito web dell'istituto, nella sezione "Didattica".

<https://www.comprensivoporlezza.edu.it/didattica/didattica>



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Atelier Arno Stern

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia dell'istituto comprensivo di Porlezza. Si basa sulla teoria formulata da Arno Stern riguardo l'importanza dell'espressione pittorica nell'infanzia (per maggiori chiarimenti si fa riferimento al sito dell'istituto). L'atelier è un ambiente chiuso e protetto nel quale i bambini possono esprimersi liberamente al riparo da condizionamenti e giudizi estetici. Il docente, in atelier, assume ruolo di servitore per prevenire ed assolvere i bisogni dei bambini inerenti il loro lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

- Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi e artistici. - Esprimersi attraverso codici non linguistici. - Assumere comportamenti corretti nel rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. - Esprimersi spontaneamente attraverso la pittura. - Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo corretto. - Impugnare i pennelli in modo adeguato. - Esprimersi liberamente con il linguaggio grafico, senza il vincolo di essere giudicati. - Superare la dipendenza dall'adulto assumendo iniziative e portando a termine l'attività in autonomia. - Acquisire fiducia in se stessi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Musica per i più piccoli

Progetto dell'Accademia musicale di Dongo. Il progetto è rivolto ai bambini di 4/5 anni della scuola dell'infanzia di Porlezza e di Valsolda. Le lezioni si terranno a partire dal mese di novembre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Approcciarsi, conoscere ed interagire attivamente e consapevolmente tra il bambino e l'ambiente sonoro circostante. - Sviluppare le capacità di attenzione alla realtà acustica relativa al proprio corpo. - Sviluppare la capacità di ascolto. - Riconoscere e discriminare suoni e rumori. - Sviluppare le capacità espressive e della creatività. - Sviluppare il senso ritmico. - Stimolare l'apprendimento attraverso il gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Prof. Moretta, Accademia musicale di Dongo.



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è finanziato dal Comune di Porlezza.

● “Gioco, faccio, imparo” - Progetto di potenziamento

Gli obiettivi del progetto consistono nel garantire al bambino lo sviluppo delle competenze adeguate, supportando i bambini più fragili e potenziando le competenze già esistenti. Il progetto è rivolto principalmente ai bambini in uscita; ciò non toglie che, se nei singoli plessi fossero presenti le risorse per attuare esperienze di potenziamento anche per i bimbi con BES o per altre età, il progetto possa allargarsi a tutte le età. In particolare: □ “Con il corpo gioco”: attività di potenziamento delle esperienze corporee. . “Con le mani faccio”: attività di potenziamento delle abilità fine motorie. □ “Con la mente imparo”: attività di potenziamento delle competenze fonologiche, logico-matematiche e metacognitive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'incremento della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Attraverso l'insegnamento dell'educazione civica si andranno a sviluppare le competenze chiave europee che concorreranno alla formazione di un cittadino consapevole del proprio ruolo all'interno della società ed abile nell'applicare le conoscenze acquisite ai problemi della quotidianità. I risultati devono ricadere nella fascia alta per il 75%.

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisire nel primo ciclo d'istruzione le conoscenze basilari per migliorare i risultati a distanza nel medio e lungo periodo.

Traguardo

Il 60% degli alunni conclude il primo anno della scuola secondaria di II grado senza debiti formativi. L'85% degli alunni conclude il percorso scolastico prescelto conseguendo il diploma. Il 20% degli alunni che consegue il diploma si iscrive all'università.

Risultati attesi

- Conoscere il proprio corpo. - Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. - Partecipare alle attività di gioco, rispettandone le regole. - Riflettere sull'uso delle parole, del linguaggio e sulle sue regole. - Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità. - Operare con i numeri; contare e numerare. - Rispettare le consegne nei tempi e nelle modalità richieste. - Maturare tempi di attenzione adeguati. - Saper gestire il



proprio materiale e il proprio spazio. - Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone. - Cogliere le relazioni topologiche e spazio-temporali. - Padroneggiare abilità motorie, affinando la coordinazione oculo-manuale. - Utilizzare in modo creativo materiali e strumenti. - Impugnare gli strumenti in modo corretto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica

● “C'è tutto un mondo che”- didattica all'aperto

Attraverso l'esplorazione dell'ambiente, il gioco spontaneo, il movimento, l'utilizzo del contatto diretto con gli elementi della natura, i bambini imparano a interrogare e conoscere la realtà che li circonda e a percepire se stessi in relazione al mondo e agli altri. Le insegnanti intendono attuare esperienze significative all'aperto, sia negli spazi esterni alla scuola (giardino, terrazzi) sia nel territorio circostante la scuola. Il progetto è rivolto a tutti i bambini delle scuole dell'infanzia dell'IC. Le lezioni si terranno a partire dal mese di ottobre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Approcciarsi con curiosità all'ambiente e al territorio intorno a noi. - Vivere esperienze ludiche alla scoperta dell'ambiente naturale. - Utilizzare i sensi per ricavare informazioni e conoscenze. - Comprendere l'importanza del rispetto dell'ambiente - Collaborare, interagire e confrontarsi con gli altri. - Operare in base ai criteri dati. - Conoscere e rispettare le norme che regolano i vari contesti/ambienti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "1, 2, 3 salta anche te"

Il progetto è rivolto a tutti i bambini della scuola dell'infanzia di San Bartolomeo. Le lezioni si terranno per la sez. A il martedì dalle ore 10.00 alle ore 11.30, per la sez. B il mercoledì dalle ore 10.00 alle 11.30. Entrambe le sezioni divideranno i bambini per gruppo di appartenenza (piccoli, mezzani e grandi).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Interpretare e produrre simboli, mappe e percorsi. - Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare e rotolare. - Interagire con gli altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, ed esprimendo bisogni sentimenti e stati d'animo - Coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi. - Coordinarsi con altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza. - Manifestare interesse per i membri del gruppo, ascoltare, prestare aiuto, interagire nel gioco. - Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo. - Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune. - Esplorare i materiali a disposizione utilizzandoli in modo adeguato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Bambini in movimento**

Il progetto è rivolto ai bambini di tre, quattro e cinque anni delle sezioni A e B della scuola dell'Infanzia di Piano Porlezza. Le lezioni si terranno il mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 a partire dalla prima settimana di ottobre 2022 fino alla fine di maggio 2023. I bambini sono suddivisi in tre gruppi. L'obiettivo di tale progetto è promuovere lo sviluppo armonico della personalità del bambino, stimolando l'integrazione delle aree: motoria, cognitiva, affettivo-relazionale. Favorire lo sviluppo dei processi di rassicurazione della paure tramite il piacere presente in tutte le attività psicomotorie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Favorire l'interazione e la socializzazione con coetanei attraverso il rispetto di poche e semplici regole; - Rafforzare lo spirito di gruppo; - Prendere coscienza del proprio corpo e sviluppare il controllo motorio; - Rafforzare le conoscenze corporee acquisite; - Per l'area dei giochi di percezione: conoscenza globale del corpo; conoscenza analitica del corpo; schema corporeo; - Per l'area dei giochi nello spazio: orientamento spaziale; concetti topologici; - Per l'area dei giochi di equilibrio: equilibrio statico; equilibrio; schemi motori di base; coordinazione generale; - Per l'area percorsi psicomotori: coordinazione motoria; motricità fine; corretta postura; nuovi schemi motori; orientamento spaziale; agilità e destrezza nei movimenti; equilibrio dinamico; percezione della lateralità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Psicomotricità: con il corpo gioco... imparo...**

Il progetto è rivolto a tutti i bambini della scuola dell'infanzia di Corrido. Le sezioni A e B saranno



accorpate e i gruppi di lavoro divisi per età. Le lezioni si terranno per due martedì al mese dalle ore 10,15 alle ore 11.45, da ottobre 2022 a maggio 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Interagire con gli altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande ed esprimendo bisogni sentimenti e stati d'animo. - Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare. - Coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi - Coordinarsi con altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza. - Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo. - Interpretare e produrre simboli, mappe e percorsi. - Esplorare i materiali a disposizione utilizzandoli in modo adeguato. - Elaborare previsioni e ipotesi. - Superare la dipendenza dall'adulto, portando a termine attività in autonomia. - Manifestare interesse per i membri del gruppo, ascoltare, prestare aiuto, interagire nel gioco - Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto di lingua inglese - Valsolda

Il progetto è rivolto ai bambini di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia di Valsolda. Le lezioni si terranno una volta alla settimana a partire dai mesi di gennaio/febbraio 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisire nel primo ciclo d'istruzione le conoscenze basilari per migliorare i risultati a distanza nel medio e lungo periodo.

Traguardo

Il 60% degli alunni conclude il primo anno della scuola secondaria di II grado senza debiti formativi. L'85% degli alunni conclude il percorso scolastico prescelto conseguendo il diploma. Il 20% degli alunni che consegue il diploma si iscrive all'università.

Risultati attesi

- Il bambino sa usare la L2 per interagire con i pari e l'insegnante. - Sa analizzare i messaggi presenti nei libri illustrati, nell'ambiente che lo circonda e nella vita quotidiana - Si avvicina alla



L2 attraverso esperienze pratiche (rime, filastrocche, canzoni, gioco, suono-movimento). - Il bambino utilizza il corpo e la voce per imitare, riprodurre e memorizzare nuovi vocaboli in L2 - Il bambino comunica ed esprime emozioni attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative. - Il bambino: - Comprendere parole e semplici istruzioni. - Memorizza e riproduce parole, filastrocche e semplici canzoni. - Interagisce con espressioni e semplici frasi memorizzate. - Comprendere una breve storia illustrata in L2 - Interiorizzare parole, frasi, filastrocche, canzoncine in L2.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● Progetto di lingua inglese - San Bartolomeo

Il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia di San Bartolomeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisire nel primo ciclo d'istruzione le conoscenze basilari per migliorare i risultati



a distanza nel medio e lungo periodo.

Traguardo

Il 60% degli alunni conclude il primo anno della scuola secondaria di II grado senza debiti formativi. L'85% degli alunni conclude il percorso scolastico prescelto conseguendo il diploma. Il 20% degli alunni che consegue il diploma si iscrive all'università.

Risultati attesi

Il bambino: - comprende parole e semplici istruzioni. - Memorizza e riproduce parole, filastrocche e semplici canzoni. - Interagisce con espressioni e semplici frasi memorizzate. - Comprende una breve storia illustrata in L2 - Interiorizza parole, frasi, filastrocche, canzoncine in L2.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

● Inglese in gioco - Piano Porlezza (Carlazzo)

Il progetto è rivolto ai bambini di cinque anni delle sezioni A e B della scuola dell'Infanzia di Piano Porlezza. Le lezioni si terranno il lunedì dalle ore 11.00 alle ore 11.45 a partire dalla prima settimana di novembre 2022 fino alla fine di maggio 2023. L'obiettivo di tale progetto è far sì che i bambini possano familiarizzare con una seconda lingua in situazioni naturali, di dialogo, di vita quotidiana diventando progressivamente consapevoli di suoni e significati diversi dalla madrelingua.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisire nel primo ciclo d'istruzione le conoscenze basilari per migliorare i risultati a distanza nel medio e lungo periodo.

Traguardo

Il 60% degli alunni conclude il primo anno della scuola secondaria di II grado senza debiti formativi. L'85% degli alunni conclude il percorso scolastico prescelto conseguendo il diploma. Il 20% degli alunni che consegue il diploma si iscrive all'università.

Risultati attesi

- Il bambino nomina oggetti noti in contesto reale o illustrati usando le parole imparate; - Usa parole e frasi apprese per interagire con bambini e l'insegnante; - Il bambino apprende canzoncine, filastrocche in lingua inglese, comprendendone il significato; - Individua il significato dei messaggi presenti nei racconti proposti dall'insegnante, di semplici frasi e di termini noti in L2; - Il bambino impara attraverso esperienze pratiche in cui usa il corpo e la voce per apprendere un nuovo codice linguistico: drammatizzazioni, giochi simbolici, esegue semplici danze; - Il bambino comunica e si esprime attraverso il disegno, la pittura e tutte le attività manipolative proposte in un contesto di apprendimento immersivo. - Il bambino ragiona su una



nuova lingua; - Ascolta e comprende nuovi linguaggi per entrare in relazioni con altri; - Riconosce e sperimenta la pluralità di linguaggi arricchendo il proprio lessico; - Migliora la capacità grafica e motoria; - Associa elementi al corrispettivo lessico inglese.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● Progetto di lingua inglese - Corrido

Il progetto è rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia di Corrido.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisire nel primo ciclo d'istruzione le conoscenze basilari per migliorare i risultati a distanza nel medio e lungo periodo.

Traguardo

Il 60% degli alunni conclude il primo anno della scuola secondaria di II grado senza



debiti formativi. L'85% degli alunni conclude il percorso scolastico prescelto conseguendo il diploma. Il 20% degli alunni che consegue il diploma si iscrive all'università.

Risultati attesi

- Il bambino sa usare la L2 per interagire con i pari e l'insegnante. - Sa analizzare i messaggi presenti nei libri illustrati, nell'ambiente che lo circonda e nella vita quotidiana - Si avvicina alla L2 attraverso esperienze pratiche (rime, filastrocche, canzoni, gioco, suono-movimento). - Il bambino utilizza il corpo e la voce per imitare, riprodurre e memorizzare nuovi vocaboli in L2 - Il bambino comunica ed esprime emozioni attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative. - Comprende parole e semplici istruzioni. - Memorizza e riproduce parole, filastrocche e semplici canzoni. - Interagisce con espressioni e semplici frasi memorizzate. - Comprende una breve storia illustrata in L2 - Interiorizza parole, frasi, filastrocche, canzoncine in L2.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● **Progetto di insegnamento della lingua inglese alla scuola dell'Infanzia di Porlezza**

Il progetto è rivolto a bambini di 5 anni delle varie sezioni della Scuola dell'Infanzia di Porlezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Sensibilizzare il bambino ad un codice diverso da quello materno. - Arricchire il vocabolario con termini nuovi legati a contesti culturali diversi. - Stimolare la curiosità. - Promuovere la continuità educativa e didattica tra ordini di scuola diversi. - Ricezione orale (ascolto): - Comprendere parole, brevi e semplici istruzioni ed espressioni di uso quotidiano, pronunciate chiaramente e lentamente. - Produzione orale (parlato): - Riprodurre parole, filastrocche e semplici canzoncine; - Interagire con i compagni e con l'insegnante per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto, utilizzando parole ed espressioni memorizzate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

● LA BIBLIOTECA “ Un libro... un'avventura.”

Il progetto è rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia di Porlezza. A settimane alternate per sezioni, i bambini potranno accedere alla biblioteca accompagnati dalla propria insegnante, sfogliare i libri, ascoltare letture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisire nel primo ciclo d'istruzione le conoscenze basilari per migliorare i risultati a distanza nel medio e lungo periodo.

Traguardo

Il 60% degli alunni conclude il primo anno della scuola secondaria di II grado senza debiti formativi. L'85% degli alunni conclude il percorso scolastico prescelto conseguendo il diploma. Il 20% degli alunni che consegue il diploma si iscrive all'università.

Risultati attesi

- Vivere il libro come un oggetto amico; - Educare al piacere di sfogliare e di leggere le immagini.
- Educare al rispetto del libro come bene durevole e comune; - Vivere la lettura come un'esperienza importante; - Scoprire la diversità dei contenuti dei libri; - Esercitare nel bambino la capacità di ascolto, racconto e descrizione. ABILITA' - Accedere alla biblioteca con disinvoltura;
- Rispettare e avere cura dei libri comuni; - Parlare sottovoce; - Attendere il proprio turno. -
Ascoltare - Comprendere il significato di ciò che viene letto - Imparare a rilassarsi e a controllare il corpo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

● Nati per leggere

Il progetto è rivolto a tutti i bambini della scuola dell'infanzia di Corrido. Le lezioni si terranno un giorno al mese in base alla disponibilità della responsabile della biblioteca comunale di Corrido dalle ore 10,30 alle ore 11,30 a partire da ottobre 2022 a maggio 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisire nel primo ciclo d'istruzione le conoscenze basilari per migliorare i risultati a distanza nel medio e lungo periodo.

Traguardo

Il 60% degli alunni conclude il primo anno della scuola secondaria di II grado senza debiti formativi. L'85% degli alunni conclude il percorso scolastico prescelto conseguendo il diploma. Il 20% degli alunni che consegue il diploma si iscrive all'università.



Risultati attesi

- Ascoltare una storia narrata o letta da un adulto. - Riassumere la storia, riformularla attraverso sequenze illustrate, drammatizzarla. - Ricostruire le azioni dei protagonisti ed individuare i sentimenti da essi vissuti, mediante una discussione in gruppo. - Esprimere semplici valutazioni sulle ragioni che hanno mosso le azioni dei diversi protagonisti, sostenendo le tesi dell'uno o dell'altro con semplici argomentazioni. - Permettere ai bambini di comprendere parole e discorsi, ascoltare e comprendere narrazioni. - Esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni in differenti situazioni comunicative. - Chiedere ed offrire spiegazioni, stabilire analogie con situazioni considerate prima. - Distinguere la realtà dalla fantasia. - Individuare e descrivere i tratti caratteristici di un personaggio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

● Opera Domani: il flauto magico - Scuola Primaria

Porlezza

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria di Porlezza (circa 270). La partecipazione sarà opzionale ed avverrà tramite iscrizione con apposito modulo firmato dai genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il percorso mira ad avvicinare i bambini della primaria all'opera lirica attraverso momenti esperienziali di canto, recitazione, condivisione di idee e saperi, manipolazione di materiali differenti, promuovendo le loro capacità di ascolto e partecipazione affinché diventino spettatori consapevoli a teatro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterne (artisti del Teatro Sociale) ed Interni (Docenti)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Teatro

● Ti racconto... Scuola primaria Valsolda

Il progetto è rivolto a un piccolo gruppo di alunni stranieri di classe terza della scuola Primaria di Valsolda. La partecipazione sarà opzionale ed avverrà tramite iscrizione con apposito modulo firmato dai genitori. Le lezioni si terranno il martedì dalle ore 12.10 alle ore 13.10 a partire dal 25 ottobre 2022.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Partecipazione attiva durante le lezioni. - Espressione di opinioni. - Disponibilità all'ascolto e al rispetto reciproco. - Iniziativa nell'organizzazione di un'attività di lavoro individuale o di gruppo - Arricchimento del proprio repertorio lessicale. - Capacità di esprimere i propri vissuti in ordine logico- temporale. - Uso appropriato del linguaggio orale e scritto, dei linguaggi specifici delle discipline , compresi quelli delle nuove tecnologie. - Formulare frasi minime e con più espansioni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Alfabetizzazione alunni NAI - Scuola Primaria Porlezza

Il progetto è rivolto agli alunni NAI della scuola primaria di Porlezza. Gli alunni coinvolti sono stati scelti dalle insegnanti di classe dopo un'attenta valutazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisire nel primo ciclo d'istruzione le conoscenze basilari per migliorare i risultati a distanza nel medio e lungo periodo.

Traguardo

Il 60% degli alunni conclude il primo anno della scuola secondaria di II grado senza debiti formativi. L'85% degli alunni conclude il percorso scolastico prescelto conseguendo il diploma. Il 20% degli alunni che consegue il diploma si iscrive all'università.

Risultati attesi

- Migliorare la comunicazione al fine di una più efficace inclusione. - Migliorare le capacità attentive. - Favorire occasioni di gratificazione personale a vantaggio dell'autostima. - Migliorare la socializzazione con gli adulti e tra i pari. - Acquisire il lessico essenziale per comunicare nella vita quotidiana e per affrontare gli impegni scolastici. - Saper formulare semplici domande relative ai bisogni primari e alle situazioni della vita scolastica. - Comprendere e/o costruire frasi minime necessarie per la comunicazione. - Rafforzare costantemente il lessico e le funzioni comunicative appresi anche mediante supporti iconografici. - Utilizzare, dove necessario, la lingua inglese come lingua veicolare.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Alfabetizzazione alunni stranieri - Scuola Primaria Valsolda

Il progetto è rivolto agli alunni stranieri di classe PRIMA e SECONDA della scuola PRIMARIA di VALSOLDA. Il progetto si svolgerà durante le ore curricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Ascoltare e comprendere espressioni di uso quotidiano e/o brevi e semplici testi. - Interagire oralmente scambiando informazioni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Frutta nelle scuole

Il programma “frutta e verdura nelle scuole”, promosso dall’Unione Europea, è realizzato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in collaborazione con il MIM. È rivolto ai bambini che frequentano la Scuola Primaria e mira a sensibilizzare gli allievi e le loro famiglie all’incremento del consumo dei prodotti ortofrutticoli e ad accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Valorizzazione della stagionalità dei prodotti - Coinvolgimento delle famiglie nel processo di educazione alimentare - Sensibilizzazione degli alunni al rispetto dell’ambiente e della sostenibilità - Conoscere il concetto di produzione biologica - Conoscere la stagionalità dei



prodotti e le principali caratteristiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● The Wizard of OZ - Scuola Primaria Valsolda

Il progetto è rivolto alla classe QUARTA della scuola PRIMARIA di VALSOLDA. Il progetto si svolgerà in una settimana intensiva, preferibilmente tra novembre e dicembre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Promuovere la partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti alle attività comuni. - Far acquisire conoscenze, competenze e capacità che portino gli studenti ad una buona formazione culturale e professionale. - Aumentare la motivazione negli studenti. - Ascoltare e comprendere espressioni di uso quotidiano e/o brevi e semplici testi, inerenti ad argomenti noti. - Interagire oralmente scambiando informazioni, personali e no, su argomenti



familiari. - Leggere e comprendere espressioni di uso quotidiano e/o brevi e semplici testi, inerenti ad argomenti noti. - Rappresentare piccoli spettacoli teatrali mettendo in gioco le emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Un salto nel passato - Scuola Primaria Valsolda

Il progetto è rivolto a TUTTI I BAMBINI della scuola PRIMARIA di VALSOLDA. I bambini del plesso non conoscono lavori, usi e tradizioni locali di un tempo. L'obiettivo del progetto è ricordare attraverso il racconto dei nonni quello che accadeva un tempo nel nostro territorio. Gli incontri si terranno durante l'orario scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Promuovere la partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti alle attività comuni. - Usare le conoscenze e le competenze per riflettere sulla realtà. - Incrementare il successo scolastico. - Collegare l'istituzione scolastica con il territorio. - Imparare a conoscere e



interpretare fatti, eventi e processi del passato. - Conoscere aspetti del patrimonio culturale locale attraverso il racconto di persone che vivono e hanno vissuto sul territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Bosco o foresta: quanta biodiversità!

Il progetto prevede l'introduzione dei concetti di ambiente e di ecosistema. All'interno delle classi verranno proposte attività laboratoriali legate al tema. Per tutte le classi ci saranno incontri di approfondimento con i Carabinieri Forestali e laboratori didattici dedicati a ciascuna classe proposti dalla Coldiretti. Si prevedono uscite sul territorio per osservare alcuni aspetti dell'ambiente bosco. In occasione della Festa dell'Albero, 21 novembre, ciascuna classe planterà un albero presso il castagneto di San Rocco, Valsolda, con la collaborazione del Comune e dei Carabinieri Forestali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- Promuovere la tutela dell'ambiente. - Incrementare la consapevolezza di consumo sostenibile. - Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, impedire la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità. (Obiettivo 15 agenda 2030). - Imparare a conoscere le diverse sfaccettature della biodiversità. - Far conoscere e apprezzare la ricchezza e la varietà della biodiversità presente nel territorio. - Comprendere l'interrelazione tra ambiente e viventi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti nell'ambito del progetto transfrontaliero

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● 2 ruote sicure - Scuola Primaria Valsolda

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola Primaria di Valsolda e si propone di fornire indicazioni utili per la corretta gestione e manutenzione della bici. A conclusione del corso si propone un approfondimento del concetto di mobilità sostenibile correlato al tema dell'ambiente, in linea con quanto dichiarato dalla Commissione Europea "Un futuro ad impatto climatico zero". La finalità è quella di sensibilizzare i bambini sull'importanza dell'adozione di comportamenti responsabili nelle scelte quotidiane per una mobilità sicura e sostenibile caratterizzata da un insieme di soluzioni che consentano di ridurre al minimo l'impatto ambientale rendendo le aree urbane più efficienti, inclusive ed accessibili a tutti. Le lezioni previste sono da concordare con il formatore del corso ACI.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Trasmettere, attraverso una preliminare conoscenza tecnica del mezzo, le norme di comportamento da utilizzare sulla strada per la propria sicurezza e per quella degli altri utenti. - Educare alla sicurezza stradale. - Conoscere e rispettare le regole della strada. - Adottare comportamenti corretti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti Aci

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



● Divento bravissimo come Pitagora

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola primaria di Porlezza che presentano lentezza nella progressione dell'apprendimento scolastico per difficoltà generali che sembrano centrate essenzialmente sulla comprensione. Le lezioni si terranno il lunedì dalle ore 12.15 alle ore 13.15 per un piccolo gruppo, a rotazione, di bambini della classe 2 A e il martedì dalle ore 10.15 alle ore 11.15 per un piccolo gruppo, a rotazione, di bambini della classe 2 B a partire dal 7 novembre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisire nel primo ciclo d'istruzione le conoscenze basilari per migliorare i risultati a distanza nel medio e lungo periodo.

Traguardo

Il 60% degli alunni conclude il primo anno della scuola secondaria di II grado senza debiti formativi. L'85% degli alunni conclude il percorso scolastico prescelto conseguendo il diploma. Il 20% degli alunni che consegue il diploma si iscrive all'università.

Risultati attesi



- Acquisire maggior dimestichezza nella comunicazione. - Stimolare capacità di problem solving. - Procurare esperienze di gratificazione personale. - Favorire l'orientamento e l'organizzazione di attività. - Migliorare le capacità di attenzione e di concentrazione. - Acquisire consapevolezza di sé. - Favorire l'immaginazione e la creatività. - Favorire l'ascolto. - Stimolare la socializzazione tra pari. - Motivazione alla reciprocità. - Conoscere i numeri entro il 100. - Confrontare, ordinare, rappresentare, comporre e scomporre numeri. - Calcolare addizioni e sottrazioni utilizzando strategie di calcolo. - Riconoscere e denominare comuni figure geometriche solide e piane; isolarne alcune caratteristiche geometriche. - Individuare su reticoli posizioni, percorsi e completare figure. - Risolvere facili problemi avvalendosi anche di rappresentazioni grafiche e iniziando a confrontare la propria soluzione con altre possibili.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto: LARSA (laboratorio di recupero ed approfondimento anche con l'utilizzo di strumenti multimediali) - Scuola primaria San Bartolomeo

Il progetto prevede attività diversificate di recupero, consolidamento, potenziamento ed approfondimento delle competenze anche attraverso strumenti multimediali rivolte a tutte le classi del plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisire nel primo ciclo d'istruzione le conoscenze basilari per migliorare i risultati a distanza nel medio e lungo periodo.

Traguardo

Il 60% degli alunni conclude il primo anno della scuola secondaria di II grado senza debiti formativi. L'85% degli alunni conclude il percorso scolastico prescelto conseguendo il diploma. Il 20% degli alunni che consegue il diploma si iscrive all'università.

Risultati attesi

- Raggiungere attraverso il rinforzo dei concetti basilari gli obiettivi minimi delle discipline coinvolte.
- Potenziare con l'uso della LIM le competenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari.
- Ascoltare, comprendere, riflettere e rielaborare i contenuti svolgendo esercizi individuali ed in grande gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● **Potenziamento italiano e matematica - scuola primaria Porlezza**

Il progetto è rivolto a un piccolo gruppo flessibile di alunni della classe 3^A della scuola primaria di Porlezza. Gli allievi coinvolti, su segnalazione delle docenti curricolari, evidenziano diverse difficoltà nell'ambito dell'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



- Ridurre la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado. - Incrementare il numero di alunni la cui valutazione alla fine del primo ciclo d'istruzione ricada nella fascia medio-alta.

Traguardo

Condividere le attività didattiche che hanno avuto come conseguenza esiti positivi nelle prove comuni e nelle prove invalsi. Aumentare di 5 punti la percentuale degli alunni la cui valutazione al termine del primo ciclo d'istruzione ricada nella fascia medio-alta.

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisire nel primo ciclo d'istruzione le conoscenze basilari per migliorare i risultati a distanza nel medio e lungo periodo.

Traguardo

Il 60% degli alunni conclude il primo anno della scuola secondaria di II grado senza debiti formativi. L'85% degli alunni conclude il percorso scolastico prescelto conseguendo il diploma. Il 20% degli alunni che consegue il diploma si iscrive all'università.

Risultati attesi

- Migliorare la comunicazione al fine di una più efficace inclusione. - Stimolare capacità logiche e di problem solving. - Migliorare le capacità attentive e progettuali. - Favorire occasioni di gratificazione personale a vantaggio dell'autostima. - Migliorare la socializzazione con gli adulti e tra i pari. - Riequilibrare la situazione disciplinare di partenza dei singoli alunni colmando via via le difficoltà che emergono in itinere. - Recuperare le abilità linguistiche parzialmente conseguite. - Arricchire il lessico e utilizzarlo in modo pertinente sia in ambito delle diverse discipline sia in ambito di vita quotidiana.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Potenziamento e recupero - scuola primaria Carlazzo**

L'intervento vuole mettere in luce le potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzarne il successo formativo e consentirne il recupero e il consolidamento delle fondamentali abilità di base. Il docente, per l'attuazione del progetto, si avvale della collaborazione degli insegnanti di classe, con i quali si concordano le varie attività da proporre. Il progetto intende garantire il successo formativo di tutti gli alunni, dando la possibilità al singolo studente di apprendere nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati a distanza**



Priorità

Acquisire nel primo ciclo d'istruzione le conoscenze basilari per migliorare i risultati a distanza nel medio e lungo periodo.

Traguardo

Il 60% degli alunni conclude il primo anno della scuola secondaria di II grado senza debiti formativi. L'85% degli alunni conclude il percorso scolastico prescelto conseguendo il diploma. Il 20% degli alunni che consegue il diploma si iscrive all'università.

Risultati attesi

- Far acquisire agli studenti conoscenza e consapevolezza di sé. - Favorire l'autonomia personale. - Promuovere la partecipazione alle attività comuni. - Migliorare le capacità di attenzione. - Incrementare l'autostima e il senso di autoefficacia nella comunicazione e nella comprensione della lingua italiana. - Rendere il/la bambino/a competente rispetto alla lingua italiana, sia in contesti formali che informali. - Promuovere la capacità di riflettere sulla realtà utilizzando le conoscenze e le competenze acquisite. - Acquisire e/o potenziare le capacità comunicative in forma scritta e orale attraverso la lingua italiana nei diversi contesti. - Comprendere in modo autonomo diverse tipologie di testo scritto e orale - Arricchire il vocabolario personale. - Promuovere la riflessione sulla lingua italiana nei suoi vari aspetti, sia in forma scritta che orale 5. 12. Acquisire padronanza del linguaggio specifico delle discipline di studio. - Perfezionare il metodo di studio.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Concerto di Natale - Scuola secondaria Porlezza

Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola secondaria di Porlezza. La partecipazione sarà opzionale ed avverrà tramite iscrizione con apposito modulo firmato dai genitori. Le lezioni si terranno il giovedì dalle ore 14:00 alle ore 16:00 a partire dal 20 ottobre 2022. Nella fase finale, la prova generale si svolgerà nella Chiesa Parrocchiale dove è previsto il Concerto che avrà luogo il 21 dicembre 2022 alle ore 20:45.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Educare gli alunni ad un comportamento responsabile. - Sensibilizzare gli alunni alle iniziative culturali e tradizionali sia nazionali che internazionali. - Educare gli alunni a rispettare i ruoli all'interno del gruppo. - Educare gli alunni ad agire insieme per uno scopo comune, con il contributo di ciascuno secondo le proprie possibilità. - Saper eseguire in coro canti monodici e polifonici. - Saper praticare la musica d'insieme. - Saper esprimere, attraverso la scrittura, propri sentimenti, idee e opinioni riguardanti il significato del Natale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica

● Concerto di Natale - Scuola secondaria San Bartolomeo

Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola secondaria di San Bartolomeo. La partecipazione sarà opzionale ed avverrà tramite iscrizione con apposito modulo firmato dai genitori. Le lezioni si terranno il mercoledì e venerdì dalle ore 14:30 alle ore 15:30 a partire dal 19 ottobre 2022. Nella fase finale, il Concerto, che avrà luogo il 19 dicembre 2022 alle ore 20:45, si terrà presso una struttura da concordare con le istituzioni comunali, presumibilmente Aula Consiliare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Educare gli alunni ad un comportamento responsabile. - Sensibilizzare gli alunni alle iniziative culturali e tradizionali sia nazionali che internazionali. - Educare gli alunni a rispettare i ruoli all'interno del gruppo. - Educare gli alunni ad agire insieme per uno scopo comune, con il contributo di ciascuno secondo le proprie possibilità. - Saper eseguire in coro canti monodici e polifonici. - Saper praticare la musica d'insieme. - Saper esprimere, attraverso la scrittura, propri sentimenti, idee e opinioni riguardanti il significato del Natale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Centro sportivo scolastico e campionati studenteschi

Il progetto "Centro sportivo scolastico" si pone come scopo prioritario quello di far sperimentare agli alunni, sulla base delle loro attitudini individuali e delle loro preferenze, diverse pratiche motorie. Il "Centro sportivo scolastico" si propone di costituirsi come momento di promozione sportiva per tutti e di valorizzazione dell'eccellenza. Il "Centro sportivo scolastico" si propone il raggiungimento di obiettivi trasversali quali : lo sviluppo del senso civico, del rispetto di regole condivise e delle persone, l'accettazione dei propri limiti, il superamento dell'insicurezza nell'affrontare situazioni da risolvere, la capacità di vivere lo sport come momento di verifica di se stessi e non di scontro con l'avversario, la capacità di vivere in modo sano il momento della vittoria e saper rielaborare la sconfitta interiorizzando i principi dello sport e i valori educativi ad esso sottesi, la capacità di sapere fare squadra in modo positivo relazionandosi serenamente con gli altri. Il "Centro sportivo scolastico" si propone di coinvolgere il maggior numero di studenti anche in compiti di arbitraggio, favorendo l'inclusione dei più deboli e degli svantaggiati e di chi ritiene di non avere particolari attitudini, per favorire l'adozione di sani stili di vita in cui la pratica motoria regolare venga proseguita anche nel periodo successivo alla scolarizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

- Arricchimento schemi motori polivalenti. - Miglioramento della percezione spazio-temporale. - Potenziamento fisiologico, con particolare riferimento a forza, velocità, mobilità articolare. - Apprendimento dei gesti tecnici delle diverse discipline. - Miglioramento delle capacità relazionali. - Consolidamento dello spirito di appartenenza e di collaborazione. - Sapersi confrontare con gli altri per affrontare esperienze in comune. - Acquisizione di corretti stili di vita.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● La bellezza e l'importanza della legalità

L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili e la democrazia, nonché l'esercizio dei diritti di cittadinanza. I ragazzi frequentanti la scuola secondaria di primo grado, possibilmente, non hanno ancora ben chiaro cosa li attende fuori dal contesto scolastico. In un'ottica di reale prevenzione, ma anche di utile e necessaria formazione, la scuola deve aiutare i ragazzi ad assumersi delle responsabilità, così come ha l'opportunità di sostenere la formazione di una coscienza civile. La scuola ha inoltre la possibilità di far comprendere ai ragazzi che le regole e le leggi non sono delle misure formali di "oppressione" o di riduzione della libertà dell'individuo, bensì strumenti fondamentali che mirano a fornire maggiori, ma soprattutto migliori, opportunità a tutti i cittadini (e non al furbo, al disonesto, al prepotente, ecc.), oltre che le basi su cui si fondano la tutela e il rispetto di ogni singola persona. In tal senso, promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e



dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. Al contempo la diffusione di principi e di valori riguardanti il tema della legalità non possono che favorire la formazione di una società maggiormente democratica, civile, tollerante, nonché rispettosa dei diritti e dei doveri. La Legalità, infatti, è "Bella", oltre che importante. Agli alunni non verrà richiesto di memorizzare leggi e regolamenti, quanto piuttosto di confrontarsi tra pari e/o con esperti, oltre che con i propri insegnanti, su tematiche sociali relative alla propria età, per continuare a lavorarci in classe attraverso lo studio delle varie discipline raggiungendo l'apprendimento significativo, spendibile nella quotidianità. I relatori esterni degli incontri saranno personalità che si sono contraddistinte nel contrasto alle mafie e alle criminalità organizzate, come ad esempio: giornalisti, magistrati, scrittori, testimoni di giustizia e/o familiari di vittime di mafia, nonché rappresentanti istituzionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire l'incremento della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Attraverso l'insegnamento dell'educazione civica si andranno a sviluppare le competenze chiave europee che concorreranno alla formazione di un cittadino consapevole del proprio ruolo all'interno della società ed abile nell'applicare le conoscenze acquisite ai problemi della quotidianità. I risultati devono ricadere nella fascia alta per il 75%.



Risultati attesi

- Educare alla solidarietà e alla tolleranza; - Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare; - Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione; - Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità; - Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità; - Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie; - Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica; - Educare alla legalità nella scuola e nelle istituzioni; - Far comprendere che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti e che le regole sono strumenti indispensabili per una civile convivenza; - Educare all'ascolto e al rispetto della opinione altrui.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Ad maiora" - Progetto di latino

Il progetto nasce con l'obiettivo di offrire agli alunni delle classi seconde e terze uno strumento semplice che consenta loro di affrontare, in modo graduale, lo studio dei primi rudimenti della lingua latina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Ridurre la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado. - Incrementare il numero di alunni la cui valutazione alla fine del primo ciclo d'istruzione ricada nella fascia medio-alta.

Traguardo

Condividere le attività didattiche che hanno avuto come conseguenza esiti positivi nelle prove comuni e nelle prove invalsi. Aumentare di 5 punti la percentuale degli alunni la cui valutazione al termine del primo ciclo d'istruzione ricada nella fascia medio-alta.

Risultati attesi

- Acquisire la consapevolezza che il latino vive ancora nell'italiano - Potenziare spirito di iniziativa e cooperazione - Sviluppare capacità di scelte motivate - Potenziare le capacità espressive sia scritte che orali - Acquisire padronanza nella traduzione da una lingua all'altra - Sviluppare capacità logiche e di problem solving - Imparare ad apprezzare e riflettere sul patrimonio culturale di una civiltà passata, culla dell'Europa.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giropagina - progetto biblioteca

Il progetto nasce dall'idea che una biblioteca funzionante possa offrire a docenti, personale e organizzazione scolastica una struttura di supporto, connaturata al sistema bibliotecario nonché fortemente radicata nella didattica; agli studenti, uno spazio in cui avviare attività di lettura, approfondimento, ricerca o, più semplicemente e non banalmente, sviluppare loro interessi. Inoltre l'ora di assenza di un docente può costituire un'opportunità - non certo l'unica - per trovare il tempo adatto ad utilizzare uno spazio terzo, rispetto alla lezione e allo studio delle discipline. Una biblioteca scolastica potrebbe consentire di superare la modalità tradizionale delle sostituzioni in caso di assenze di docenti. Durante l'ora di assenza di un docente la classe o le classi (in base alla disponibilità del locale) si trasferiscono in biblioteca dove il docente addetto alla 'sorveglianza' diventa un tutor nella attività di ricerca e di approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Ridurre la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva nella scuola



secondaria di primo grado. - Incrementare il numero di alunni la cui valutazione alla fine del primo ciclo d'istruzione ricada nella fascia medio-alta.

Traguardo

Condividere le attività didattiche che hanno avuto come conseguenza esiti positivi nelle prove comuni e nelle prove invalsi. Aumentare di 5 punti la percentuale degli alunni la cui valutazione al termine del primo ciclo d'istruzione ricada nella fascia medio-alta.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza dei risultati delle prove invalsi all'interno delle classi, tra le classi e tra i diversi plessi. Aumentare il numero di alunni della scuola secondaria di primo grado la cui valutazione ricade nel livello 3 diminuendo quelli del livello 2.

Traguardo

Diminuire la varianza dei risultati all'interno delle classi, tra le classi e tra i diversi plessi del 4% nel triennio. Aumentare per il primo anno del 2% il numero di alunni della scuola secondaria di primo grado che ottengono una valutazione di livello 3 con conseguente riduzione del 2% di livello 2.

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisire nel primo ciclo d'istruzione le conoscenze basilari per migliorare i risultati a distanza nel medio e lungo periodo.

Traguardo

Il 60% degli alunni conclude il primo anno della scuola secondaria di II grado senza debiti formativi. L'85% degli alunni conclude il percorso scolastico prescelto



conseguendo il diploma. Il 20% degli alunni che consegue il diploma si iscrive all'università.

Risultati attesi

- Valorizzazione dello spazio, del tempo, delle relazioni. - Crescita di identità culturali consapevoli. - Riscoperta o scoperta del piacere della lettura. - Far conoscere la biblioteca scolastica con tutte le sue potenzialità in modo sistematico e diffuso nell'arco dell'anno scolastico, senza bisogno di cercare spazi e tempi all'interno delle singole programmazioni. - Riflettere sui propri interessi e ampliare il proprio orizzonte culturale. migliorare la gestione delle sostituzioni di assenze archiviando il sistema, a tutt'oggi inevitabile, di sorveglianti e sorvegliati. - Potenziare le competenze di lettura e comprensione di un testo scritto. - Acquisire e rafforzare le competenze espressive sia scritte sia orali. - Sviluppate le capacità di ricerca. - Diffondere la promozione della lettura e la conoscenza delle potenzialità della biblioteca in modalità pienamente integrata con le attività didattiche quotidiane.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● **A scuola con Masa - divertente corso di lingua e cultura russa**

Il progetto è rivolto alle classi terze, seconde ed eventualmente prime, in caso di alunni particolarmente curiosi, della scuola secondaria del nostro Istituto. La partecipazione sarà opzionale ed avverrà tramite iscrizione con apposito modulo firmato dai genitori. Le lezioni si terranno il Martedì dalle ore 14.15 alle ore 16.15 a partire dal 2023, per un totale di 24 ore o quante ne verranno elargite tramite contrattazione. Importante ed inclusiva sarebbe la partecipazione di alunni ucraini presenti nel nostro Istituto in età da secondaria, per uno scambio linguistico culturale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Valorizzazione delle eccellenze - Ampliamento degli orizzonti cognitivi - Ampliamento degli orizzonti culturali - Evitare la russofobia vera e riconoscere quella della propaganda ufficiale - Proposta della metodologia deduttiva - Fornire agli studenti italiani un mezzo di avvicinamento con gli studenti ucraini - Imparare a conoscere, codificare, decodificare l'alfabeto cirillico russo (stampato) - Imparare a impostare semplici dialoghi di livello A1 in lingua russa - Abituarsi a ragionare con una lingua flessa indoeuropea, utile anche per latino e tedesco - Conoscere gli aspetti basilari della cultura russa (derivandoli dalla lingua)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Lingua sul territorio**

Il progetto lingua sul territorio/in situazione ha lo scopo di presentare, attraverso il metodo comunicativo situazionale, la lingua straniera non in maniera asettica, non focalizzata solo sui contenuti linguistici da imparare sui libri di testo, ma inserita in una situazione comunicativa



reale. I discendenti delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado svolgeranno le lezioni di tedesco in un ambiente reale trattando tematiche quotidiane. Sei ore del progetto verranno inserite nel monte ore dell'Educazione Civica: due ore per classe, di cui una di preparazione a scuola e una sul territorio. Le classi Prime si occuperanno dell'osservazione dell'ambiente esterno e descriveranno in Tedesco la natura e gli animali. La lezione si svolgerà all'aperto nel parco di Porto Letizia. Le Classi Seconde tratteranno la tematica del tempo atmosferico e del cambiamento climatico e avranno il compito di descrivere il tempo atmosferico del nostro territorio nelle diverse stagioni, facendo una riflessione sui vari cambiamenti climatici nel corso degli ultimi anni e proponendo eventuali soluzioni. La lezione si svolgerà all'aperto nel parco di Porto Letizia. Le Classi Terze avranno il compito di descrivere la nostra zona dal punto di vista turistico. Dovranno organizzare una piccola escursione partendo da scuola e arrivando al centro storico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto prevede la produzione finale di una piccola brochure turistica in lingua tedesca. Gli alunni di ogni classe provvederanno a svolgere la loro parte da inserire nella brochure. Le prime descriveranno l'ambiente, le seconde il clima della nostra zona e gli sport che si possono praticare in ogni stagione e le terze descriveranno il paese nella sua completezza. Si prevede un'uscita a cadenza mensile per tutto l'anno scolastico, al fine di poter creare una brochure esaustiva.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

● I disegni poetici a scuola

"Di-disegni poetici del MacMa" è uno studio di ricerca che deriva dall'arte concettuale. Di questa assume il procedimento analitico e nasce dall'uso simultaneo dell'immagine fotografica e della letteratura, che formano insieme un' opera unitaria. La linea di ricerca della poesia visiva, sviluppatasi nell'atmosfera di avanguardia e sperimentalismo degli anni '60 e '70, tende a gettare un ponte tra scrittura e pittura. Si tratta di esperimenti intersemiotici, in quanto mettono insieme il modo lineare di leggere il linguaggio e il modo avvolgente di guardare il quadro. Un punto focale è il processo di emarginazione degli artisti. La poesia, quindi come strumento d'amore che intona il canto sull' immagine, l'Arte che sazia e vivifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

- Studio dell'Arte contemporanea - Uso simultaneo dell'immagine e della letteratura - Saper leggere un quadro - Mostra d'arte contemporanea

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

● Giochi Matematici del Pristem

Il gioco rappresenta una dimensione importante nella vita dei ragazzi e può diventare un utile strumento didattico facendo leva sulla passione che i giochi matematici sanno mettere in campo. In questo spirito, le gare matematiche possono certamente costituire un contributo efficace ed un'occasione per infondere coraggio nei ragazzi facendoli appassionare alla Matematica, rimotivandoli allo studio e recuperando eventuali fragilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Ridurre la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado. - Incrementare il numero di alunni la cui valutazione alla fine del primo ciclo d'istruzione ricada nella fascia medio-alta.

Traguardo

Condividere le attività didattiche che hanno avuto come conseguenza esiti positivi nelle prove comuni e nelle prove invalsi. Aumentare di 5 punti la percentuale degli alunni la cui valutazione al termine del primo ciclo d'istruzione ricada nella fascia medio-alta.



Risultati attesi

- COINVOLGERE gli studenti che si trovano in difficoltà con il "programma" o ne ricavano scarse motivazioni. - IMPARARE a ragionare al di là del calcolo e delle formule: la Matematica è logica e creatività nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche. - AIUTARE gli studenti più bravi a emergere attraverso l'educazione alla modellizzazione e l'individuazione di strategie eleganti, alter native ai procedimenti più standard. - PROPORRE agli studenti attività che li motivino e sappiano creare uno stimolante clima di competizione agonistica anche in ambito matematico. - Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica; - Comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà; - Recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite; - Riconoscere e risolvere problemi di vario genere; - Comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico;

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Danza terapia

La danza terapia è una disciplina orientata a promuovere l'integrazione fisica, emotiva, cognitiva e relazionale, la maturità affettiva e psicosociale e la qualità della vita della persona, mediante il linguaggio del movimento corporeo e della danza e il processo creativo, all'interno di processi interpersonali. Il progetto è rivolto alunni delle classi quarte e quinte della scuola Primaria dell' I.C. Porlezza e ad alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola Secondaria di Primo Grado di Porlezza. La partecipazione sarà opzionale ed avverrà tramite iscrizione con apposito modulo firmato dai genitori. Le lezioni si terranno il giovedì dalle ore 14.30 alle ore 15.30/16.00 a partire dal 02/02/2023.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le aree psicologiche su cui è possibile intervenire attraverso la danza terapia sono: l'area cognitiva, migliorando alcune competenze quali lo schema corporeo, l'apprendimento di concetti o l'uso di simboli; l'area emotiva, incrementando la capacità di manifestare i vissuti emotivi; l'area relazionale, in cui si lavora per migliorare le competenze relazionali sia in una dimensione interpersonale che di gruppo; l'area psicomotoria, in cui è possibile migliorare l'orientamento spaziale e la coordinazione motoria.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● **Recupero italiano e matematica**

Verranno attivati corsi di recupero di italiano e matematica rivolto agli alunni in difficoltà alla fine del primo quadrimestre.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Ridurre la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado. - Incrementare il numero di alunni la cui valutazione alla fine del primo ciclo d'istruzione ricada nella fascia medio-alta.

Traguardo

Condividere le attività didattiche che hanno avuto come conseguenza esiti positivi nelle prove comuni e nelle prove invalsi. Aumentare di 5 punti la percentuale degli alunni la cui valutazione al termine del primo ciclo d'istruzione ricada nella fascia medio-alta.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza dei risultati delle prove invalsi all'interno delle classi, tra le classi e tra i diversi plessi. Aumentare il numero di alunni della scuola secondaria di primo grado la cui valutazione ricade nel livello 3 diminuendo quelli del livello 2.



Traguardo

Diminuire la varianza dei risultati all'interno delle classi, tra le classi e tra i diversi plessi del 4% nel triennio. Aumentare per il primo anno del 2% il numero di alunni della scuola secondaria di primo grado che ottengono una valutazione di livello 3 con conseguente riduzione del 2% di livello 2.

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisire nel primo ciclo d'istruzione le conoscenze basilari per migliorare i risultati a distanza nel medio e lungo periodo.

Traguardo

Il 60% degli alunni conclude il primo anno della scuola secondaria di II grado senza debiti formativi. L'85% degli alunni conclude il percorso scolastico prescelto conseguendo il diploma. Il 20% degli alunni che consegue il diploma si iscrive all'università.

Risultati attesi

- Recuperare le lacune accumulate - Potenziare le conoscenze per raggiungere gli obiettivi minimi delle discipline.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



● Italiano L2 / recupero italiano- matematica Scuola secondaria San Bartolomeo Val Cavargna

Il progetto è rivolto agli alunni stranieri delle classi della scuola secondaria di San Bartolomeo. Il progetto si svolgerà durante le ore curricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

- Ridurre la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado. - Incrementare il numero di alunni la cui valutazione alla fine del primo ciclo d'istruzione ricada nella fascia medio-alta.

Traguardo

Condividere le attività didattiche che hanno avuto come conseguenza esiti positivi nelle prove comuni e nelle prove invalsi. Aumentare di 5 punti la percentuale degli alunni la cui valutazione al termine del primo ciclo d'istruzione ricada nella fascia



medio-alta.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza dei risultati delle prove invalsi all'interno delle classi, tra le classi e tra i diversi plessi. Aumentare il numero di alunni della scuola secondaria di primo grado la cui valutazione ricade nel livello 3 diminuendo quelli del livello 2.

Traguardo

Diminuire la varianza dei risultati all'interno delle classi, tra le classi e tra i diversi plessi del 4% nel triennio. Aumentare per il primo anno del 2% il numero di alunni della scuola secondaria di primo grado che ottengono una valutazione di livello 3 con conseguente riduzione del 2% di livello 2.

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisire nel primo ciclo d'istruzione le conoscenze basilari per migliorare i risultati a distanza nel medio e lungo periodo.

Traguardo

Il 60% degli alunni conclude il primo anno della scuola secondaria di II grado senza debiti formativi. L'85% degli alunni conclude il percorso scolastico prescelto conseguendo il diploma. Il 20% degli alunni che consegue il diploma si iscrive all'università.

Risultati attesi

- Ascoltare e comprendere espressioni di uso quotidiano e/o brevi e semplici testi. - Interagire



oralmente scambiando informazioni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Orientamento “Life skills: Decision Making”

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria per guidarli nell'analisi delle proprie capacità, attitudini e interessi al fine di favorire una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Favorire la conoscenza di sé e delle proprie attitudini e capacità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Dott. Pini, psicologo



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Progetto Si può fa.re

All'interno del Progetto "SI PUÒ FA.RE. - Famiglie in rete", di cui alla D.G.R. n. 2315/2019- Sperimentazione interventi e servizi per la famiglia- Progetto finanziato con il contributo di Regione Lombardia, con capofila ATS Insubria, sarà realizzato il laboratorio "COMPRENDERE I CONFINI IN RETE: CYBERBULLISMO"; l'intervento verrà condotto dalla dott.ssa Ilaria Mazzone ed è stato organizzato in collaborazione con lo psicologo scolastico Dott. Andrea Pini. L'attività sarà realizzata in tutte le classi prime dell'Istituto Comprensivo di Porlezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Favorire l'incremento della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Attraverso l'insegnamento dell'educazione civica si andranno a sviluppare le competenze chiave europee che concorreranno alla formazione di un cittadino consapevole del proprio ruolo all'interno della società ed abile nell'applicare le conoscenze acquisite ai problemi della quotidianità. I risultati devono ricadere nella fascia alta per il 75%.

Risultati attesi

- Sensibilizzare gli alunni alle problematiche derivanti dall'utilizzo non consapevole delle risorse informatiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

● Ed. civica- scuola secondaria

L'insegnamento di ed. civica rivolto alle tre classi della scuola secondaria di I grado comprenderà varie attività e l'intervento di specialisti esterni: - intervento su bullismo e cyberbullismo da parte della Polizia Postale rivolto agli alunni delle tre classi; é previsto anche un incontro pomeridiano aperto alle famiglie e ai docenti. - Corso di Primo Soccorso, tenuto dai volontari della Croce Azzurra di Porlezza. - Progetto "La bellezza e l'importanza della legalità" con interventi nelle classi da parte di un magistrato e di un giornalista che si occupano delle problematiche legate alla mafia. - Intervento della Polizia Stradale. Verranno poi dedicati momenti di approfondimento e riflessione a giornate significative quali: - 27 gennaio 2023, Giornata della



Memoria; - Giornata dell'Unità nazionale - 17 marzo 2023; - Giornata della Liberazione - 25 aprile 2023;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire l'incremento della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Attraverso l'insegnamento dell'educazione civica si andranno a sviluppare le competenze chiave europee che concorreranno alla formazione di un cittadino consapevole del proprio ruolo all'interno della società ed abile nell'applicare le conoscenze acquisite ai problemi della quotidianità. I risultati devono ricadere nella fascia alta per il 75%.

Risultati attesi

- Guidare gli alunni nell'assumere atteggiamenti responsabili. - Sensibilizzare gli alunni e spronarli alla riflessione su tematiche di grande importanza civica. - Favorire, mediante la ricerca e l'approfondimento, lo sviluppo del senso critico. - Coinvolgerli in attività pratiche e costruttive



finalizzate a fronteggiare situazioni emergenziali in modo corretto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto educativo di solidarietà dell'Unicef: laboratorio

Con l'adozione di ogni Pigotta, l'UNICEF ha da sempre garantito ai bambini dell'Africa, una serie di interventi salvavita che prevedono la somministrazione di vaccinazioni contro le principali malattie Killer per l'infanzia, la somministrazione di vitamina A contro la cecità, terapie per la reidratazione, sale iodato, la fornitura di antibiotici in presenza di infezioni, nonché zanzariere per prevenire la malaria e assistenza alle madri durante la gravidanza e il parto. Gli insegnanti e le insegnanti, con gli alunni e le alunne, e la collaborazione delle famiglie, dei nonni e dei volontari dell'UNICEF, produrranno quindi nelle loro classi le tipiche bambole di stoffa utilizzando avanzi e materiale povero. Infine, verrà organizzata una festa conclusiva, in cui le Pigotte realizzate saranno esposte in attesa che ognuna di loro possa essere adottata e trovare così la sua famiglia. Ogni Pigotta avrà una carta d'identità che verrà compilata dal bambino che l'ha realizzata, inserendo con cura il nome, le generalità e un disegno o una foto della bambola, nonché il proprio nome e indirizzo, in modo che chi adotterà la Pigotta saprà da chi è stata realizzata. Chi adotterà la Pigotta riceverà una cartolina da rispedire a chi l'ha creata, per fargli sapere che la sua Pigotta ha trovato casa e che un bambino è stato salvato. Proprio per questo motivo la Pigotta è considerata una figlia speciale per tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'incremento della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Attraverso l'insegnamento dell'educazione civica si andranno a sviluppare le competenze chiave europee che concorreranno alla formazione di un cittadino consapevole del proprio ruolo all'interno della società ed abile nell'applicare le conoscenze acquisite ai problemi della quotidianità. I risultati devono ricadere nella fascia alta per il 75%.

Risultati attesi

Il percorso didattico ha lo scopo di informare e sensibilizzare i bambini sui diritti umani con particolare attenzione ai temi del diritto alla vita, all'istruzione e alla salute.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto life skills training Lombardia

LifeSkills Training Program è un programma educativo validato scientificamente nella promozione della salute della popolazione scolastica, dimostratosi in grado di ridurre a lungo termine il rischio di uso di alcol, tabacco, droghe e comportamenti violenti attraverso l'incremento delle abilità personali e sociali. Esso mira ad aumentare nei soggetti le capacità di gestione delle sfide quotidiane e a favorire un maggior senso di controllo personale. Si interviene sui diversi fattori implicati nell'uso e abuso di sostanze, siano essi relativi alle influenze esterne (l'ambiente, i media, i pari, ecc.) o a fattori psicologici interni (ansia sociale, bassa autostima, propensione a ricercare emozioni forti, ecc.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire l'incremento della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Attraverso l'insegnamento dell'educazione civica si andranno a sviluppare le competenze chiave europee che concorreranno alla formazione di un cittadino consapevole del proprio ruolo all'interno della società ed abile nell'applicare le conoscenze acquisite ai problemi della quotidianità. I risultati devono ricadere nella fascia alta per il 75%.

Risultati attesi

- Far conoscere effetti negativi a lungo e breve termine dell'utilizzo di sostanze stupefacenti, di alcool e tabacco - Invitare gli alunni alla riflessione per favorire la presa di coscienza e lo sviluppo del senso critico - Promuovere comportamenti salutari - Rafforzare il concetto di autostima personale e la capacità di prendere decisioni autonome per il proprio benessere

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Elemento chiave di LST Lombardia è il coinvolgimento degli insegnanti nella realizzazione del programma: agire sulle figure educative di riferimento rientra in una logica di intervento che mira a modificare il contesto di vita degli studenti per creare le condizioni ottimali affinché l'ambiente sia meno predisponente al consumo di sostanze o ad altri comportamenti a rischio e funga da fattore protettivo.

Gli insegnanti, formati da operatori (e presto anche da altri docenti) abilitati, possono implementare il LifeSkills Training program con i propri studenti utilizzando i Manuali e le Guide predisposti. Sono inoltre previsti momenti di accompagnamento alla realizzazione delle attività che, insieme alla formazione, sono volti a rinforzare il ruolo educativo dei docenti sui temi di salute.

L'obiettivo strategico è di fornire alla Scuola strumenti di intervento validati coerenti con i principi ispiratori della rete di Scuole che Promuovono Salute e integrare le attività di promozione della salute all'interno del contesto scolastico e dell'attività curriculare della scuola all'interno del contesto scolastico e dell'attività curriculare della scuola.

● Strada facendo-Carlazzo

La finalità principale di questo progetto è di contribuire, attraverso l'educazione stradale, al processo di formazione dei bambini, all'interno del quadro più ampio dell'Educazione Civica, in un'ottica di trasversalità del curricolo. Il progetto nasce dalla consapevolezza della necessità di attivare una conoscenza delle regole di base che salvaguardino la sicurezza stradale, congiunta al valore che assume nel contesto educativo l'introdurre le tematiche del rispetto degli altri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire l'incremento della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Attraverso l'insegnamento dell'educazione civica si andranno a sviluppare le competenze chiave europee che concorreranno alla formazione di un cittadino consapevole del proprio ruolo all'interno della società ed abile nell'applicare le conoscenze acquisite ai problemi della quotidianità. I risultati devono ricadere nella fascia alta per il 75%.

Risultati attesi

Il progetto, nelle sue linee generali, si propone di sviluppare nei bambini: - il senso di responsabilità - il rispetto dei diritti degli altri correlato all'osservanza dei propri doveri - una presa di coscienza sulla necessità di norme che regolino la vita sociale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Vigile urbano del Comune di Carlazzo

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Visite d'istruzione

Per l'anno scolastico 2022-2023 i team docenti hanno proposto diverse visite d'istruzione e uscite sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'incremento della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.



Traguardo

Attraverso l'insegnamento dell'educazione civica si andranno a sviluppare le competenze chiave europee che concorreranno alla formazione di un cittadino consapevole del proprio ruolo all'interno della società ed abile nell'applicare le conoscenze acquisite ai problemi della quotidianità. I risultati devono ricadere nella fascia alta per il 75%.

Risultati attesi

- Consentire l'acquisizione di una più ampia maturità - Esercitare un'educazione civile, lo sviluppo delle capacità di analisi e di rielaborazione critica degli studenti - Organizzare contenuti di apprendimento e approfondire dei contenuti disciplinari - Dare risposta al crescente bisogno di integrazione tra esperienza interna ed esperienza esterna alla scuola. - L'arricchimento personale, attraverso la conoscenza più approfondita dei compagni e degli insegnanti attraverso lo stare insieme agli altri, condividendo esperienze nuove, divertenti e formative - La valorizzazione dell'esperienza culturale e sociale che si compie - Far rispettare le diverse realtà che ci circondano

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

PIANO ANNUALE VISITE GUIDATE E USCITE SUL TERRITORIO			
	DATA	DESTINAZIONE	PLESSO
INFANZIA	2-3-9-10 Febbraio 2023	POLO SCOLASTICO DI PORLEZZA: INCONTRO LABORATORIO CON I VIGILI	un incontro per ogni singolo plesso



	DEL FUOCO	dell'infanzia	
Maggio 2023	POLO SCOLASTICO DI PORLEZZA: SPETTACOLO TEATRALE	un incontro per ogni singolo plesso dell'infanzia	
APRILE 2023	VILLA CARLOTTA - TREMEZZINA	INF. SAN BARTOLO	
Aprile/Maggio 2023	DIZZASCO - VALLE INTELVI	INF. PORLEZZA	
Marzo 2023	FORNACE - GRANDOLA	INF. CORRIDO	
Aprile 2023	LAGO DI MONTORFANO	INF. CORRIDO	
Maggio 2023	ROGOLONE - GRANDOLA	INF. CORRIDO	
Primavera 2023	VILLA FOGAZZARO - ORIA, FIUME E LAGO SAN MAMETE, CASCATA FIUME SOLDO, AZIENDA AGRICOLA PELLEGRINI (AGRIA), AGRITURISMO LA VECCHIA CHIODERIA (GRANDOLA ED UNITI), PORLEZZA	INF. VALSOLDA	
PRIMARIE	22 Maggio 2023	APRICA (OSSERVATORIO ECO- FAUNISTICO ALPINO, GALLERIA DELLE EMOZIONI IN NATURA)	PRI- PORLEZZA
		APRICA (OSSERVATORIO ECO- FAUNISTICO ALPINO, GALLERIA DELLE EMOZIONI IN NATURA)	PRI- PORLEZZA
	15 Febbraio 2023	COMO - PROGETTO OPERA DOMANI (spettacolo teatrale)	PRI- PORLEZZA
	14 Dicembre 2022	MUSEO ETNOGRAFICO DI GRANDOLA	PRI- PORLEZZA
	Primavera 2023	VILLA CARLOTTA, VILLA BALBIANELLO, MUSEO PAESAGGIO LARIANO -	PRI- PORLEZZA



	TREMEZZINA	
Aprile 2023	AZIENDA AGRICOLA "La Fiorida" - Mantello (SO)	PRI- PORLEZZA
Primavera 2023	VILLA CARLOTTA, VILLA BALBIANELLO MUSEO DEL LAGO - TREMEZZINA. VILLA FOGAZZARO - VALSOLDA	PRI- PORLEZZA
02 Marzo 2023	ARCHEOPARK	PRI- CORRIDO
Aprile 2023	PLANETARIO DI LECCO	PRI- SAN BARTOLO
12 Aprile 2023	MUSEO DELLE ILLUSIONI - PALAZZO DELLA REGIONE - MILANO	PRI - VALSOLDA
20 Aprile 2023	VILLA RAIMONDI - MAGICI CASTELLI	PRI - VALSOLDA
22 Marzo 2023	PLANETARIO + ISTITUTO NAZIONALE CIECHI (CL-4 [^]) - MILANO PLANETARIO E MUBA (CL.3 [^]) - MILANO	PRI - VALSOLDA
Fine Maggio 2023	OPEN DAY SCUOLA SECONDARIA PORLEZZA	PRI - VALSOLDA
Maggio 2023	VILLA FOGAZZARO - ORIA	PRI - VALSOLDA
Aprile - Maggio	MUSEO ETNOGRAFICO GRANDOLA E/O LAGO DI PIANO	PRI - VALSOLDA
Aprile - Maggio	LAGO DI PIANO E AZIENDA ORTELLI	PRI - VALSOLDA
18 Maggio 2023	PLANETARIO, DUOMO, PALAZZO DELLA REGIONE - MILANO	PRI - CARLAZZO
Marzo - Aprile	PARCO DELLE CORNELLE - BERGAMO	PRI - CARLAZZO



	Marzo - Aprile	PARCO MINERARIO PIANI RESINELLI	PRI - CARLAZZO
SECONDARIA	02 Maggio 2023	MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA - MILANO	SC. SEC. PORLEZZA SAN BARTOLOEMO
	19 Maggio 2023	VISITA CENTRO STORICO E PRESSO L'ISTITUTO DEI CIECHI - MILANO	SC. SEC. PORLEZZA SAN BARTOLOMEC
	29 - 30 - 31 Marzo 2023	RAVENNA - FERRARA . FAENZA	SC. SEC. PORLEZZA SAN BARTOLOMEC

● Riciclaggi

A partire dal mese di novembre fino a fine anno. Gli incontri saranno stabiliti di settimana in settimana incastrati tra gli altri progetti e avranno una durata di circa 45 minuti. I gruppi saranno formati a fasce d'età. Durante i primi incontri verranno affrontate la tematica dello spreco e l'importanza del riciclo. I bambini, con l'aiuto dell'insegnante, costruiranno dei "cestini" dentro i quali verrà in seguito riposto tutto il materiale di recupero necessario per le attività previste dal progetto. Verranno proposti dei giochi per imparare a differenziare i "rifiuti" in base al materiale di cui sono composti (carta, plastica, vetro, acciaio etc.). Con il materiale raccolto a scuola o portato da casa verranno realizzati dei manufatti e costruiti dei giochi didattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'incremento della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Attraverso l'insegnamento dell'educazione civica si andranno a sviluppare le competenze chiave europee che concorreranno alla formazione di un cittadino consapevole del proprio ruolo all'interno della società ed abile nell'applicare le conoscenze acquisite ai problemi della quotidianità. I risultati devono ricadere nella fascia alta per il 75%.

Risultati attesi

- Promuovere il riutilizzo. - Consapevolizzare lo spreco e il risparmio. - Migliorare e fortificare l'apprendimento. - Esprimere e incentivare la creatività dei bambini. - Acquisire fiducia in sé stessi. - Favorire le interazioni con compagni al di fuori della sezione. - Incentivare la cooperazione tra pari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Giochiamo con le parole

Gli incontri saranno di 45 minuti circa per due/ tre volte a settimana, a partire dal mese di novembre a maggio, a seconda delle necessità del gruppo. Verranno presentate diverse aree tematiche quali colori, animali, parti del corpo, figure geometriche, concetti spaziali, parti del corpo, numeri, emozioni e bisogni primari. Inizialmente verranno proposte delle attività che favoriscono il linguaggio a partire dalla semplice parola, in questo modo i bambini verranno aiutati ad acquisire e produrre un lessico di base. In un secondo momento verrà chiesto ai bambini di utilizzare delle piccole frasi di gioco per giocare con i compagni. Le attività saranno proposte all'interno di un gruppo ristretto di bambini stranieri presenti nel plesso di Porlezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Acquisire un vocabolario minimo per la comunicazione - Comprendere e eseguire semplici consegne - Sviluppare una comunicazione di base per esprimere i bisogni e le emozioni - Socializzare e interagire con i pari

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● "Crescere e collaborare insieme: fidati della mia zampa" - Progetto di Pet Education

Il progetto è rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia di Porlezza e delle classi 4^A e 4^B della scuola primaria di Carlazzo; la partecipazione sarà opzionale ed avverrà tramite iscrizione con apposito modulo firmato dai genitori. Il progetto è proposto gratuitamente dall' Associazione di promozione sociale "Doctor Dog - Pet Therapy" in collaborazione con Azienda Sociale Centro Lario e Valli di Porlezza (ente capofila del progetto) e prevede 10 incontri da un'ora per ciascun gruppo, a partire dal mese di gennaio 2023, secondo il calendario concordato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire l'incremento della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Attraverso l'insegnamento dell'educazione civica si andranno a sviluppare le competenze chiave europee che concorreranno alla formazione di un cittadino consapevole del proprio ruolo all'interno della società ed abile nell'applicare le



conoscenze acquisite ai problemi della quotidianità. I risultati devono ricadere nella fascia alta per il 75%.

Risultati attesi

- Conoscere gli animali - Imparare il giusto approccio per rapportarsi agli animali -

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esperti associazione; docenti curricolari (sorveglianza).

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Bosco o foresta: quanta biodiversità!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Promuovere la tutela dell'ambiente
- Incrementare la consapevolezza di consumo sostenibile
- Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, impedire la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità. (Obiettivo 15 agenda 2030)
- Imparare a conoscere le diverse sfaccettature della biodiversità
- Far conoscere e apprezzare la ricchezza e la varietà della biodiversità presente nel territorio
- Comprendere l'interrelazione tra ambiente e viventi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Durante l'attività verranno introdotti i concetti di ambiente e di ecosistema.

All'interno delle classi verranno proposte attività laboratoriali legate al tema. Per tutte le classi sono previsti incontri di approfondimento con i Carabinieri Forestali e laboratori didattici dedicati proposti dalla Coldiretti.

Ci saranno poi uscite sul territorio per osservare alcuni aspetti dell'ambiente bosco e in occasione della Festa dell'Albero, 21 novembre, ciascuna classe planterà un albero presso il castagneto di San Rocco, Valsolda, con la collaborazione del Comune e dei Carabinieri Forestali.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Frutta nelle scuole

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Valorizzazione della stagionalità dei prodotti
Coinvolgimento delle famiglie nel processo di educazione alimentare
Sensibilizzazione degli alunni al rispetto dell'ambiente e della sostenibilità
Conoscere il concetto di produzione biologica

Conoscere la stagionalità dei prodotti e le principali caratteristiche

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il programma "frutta e verdura nelle scuole", promosso dall'Unione Europea, è realizzato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in collaborazione con il MIUR. È rivolto ai bambini che frequentano la Scuola Primaria e mira a sensibilizzare gli allievi e le loro famiglie all'incremento del consumo dei prodotti ortofrutticoli e ad accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento



dell'istituzione scolastica

● Lingua in situazione

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto prevede la produzione finale di una piccola brochure turistica in lingua tedesca. Gli alunni di ogni classe provvederanno a svolgere la loro parte da inserire nella brochure. Le prime descriveranno l'ambiente, le seconde il clima della nostra zona e gli sport che si possono praticare in ogni stagione e le terze descriveranno il paese nella sua completezza.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto lingua sul territorio/in situazione ha lo scopo di presentare, attraverso il metodo comunicativo situazionale, la lingua straniera non in maniera asettica, non focalizzata solo sui contenuti linguistici da imparare sui libri di testo, ma inserita in una situazione comunicativa reale.

I discenti delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado svolgeranno le lezioni di tedesco in un ambiente reale trattando tematiche quotidiane. Sei ore del progetto verranno inserite nel monte ore dell'Educazione Civica: due ore per classe, di cui una di preparazione a scuola e una sul territorio.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale

Tipologia finanziamento

- Ore curricolari

● Passeggiate sul territorio - Scuola dell'infanzia

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Conoscere e rispettare l'ambiente nel quale i bambini vivono.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nel corso dell'anno scolastico, le insegnanti organizzeranno alcune passeggiate sul territorio a diretto contatto con la natura per conoscere e rispettare l'ambiente nel quale i bambini vivono.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Raccolta differenziata - Scuola dell'infanzia



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Sensibilizzare i bambini rispetto alla raccolta differenziata nel contesto scolastico.
- Stimolare i bambini ad usare la fantasia per il riciclo creativo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nel corso dell'anno scolastico, le insegnanti propongono alcune attività finalizzate alla sensibilizzazione dei bambini rispetto alla raccolta differenziata.

● "C'è tutto un mondo che"- didattica all'aperto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Approcciarsi con curiosità all'ambiente e al territorio intorno a noi
- Vivere esperienze ludiche alla scoperta dell'ambiente naturale
- Utilizzare i sensi per ricavare informazioni e conoscenze.
- Comprendere l'importanza del rispetto dell'ambiente
- Collaborare, interagire e confrontarsi con gli altri.
- Operare in base ai criteri dati.
- Conoscere e rispettare le norme che regolano i vari contesti/ambienti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attraverso l'esplorazione dell'ambiente, il gioco spontaneo, il movimento, l'utilizzo del contatto diretto con gli elementi della natura, i bambini imparano a interrogare e conoscere la realtà che li circonda e a percepire se stessi in relazione al mondo e agli altri.

Le insegnanti intendono attuare esperienze significative all'aperto, sia negli spazi esterni alla scuola (giardino, terrazzi) sia nel territorio circostante la scuola.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti di lavoro per l'innovazione e la digitalizzazione
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Ambienti di lavoro per l'innovazione e la digitalizzazione
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Ambienti di lavoro per l'innovazione e la digitalizzazione
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Ambienti di lavoro per l'innovazione e la digitalizzazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Accompagnamento
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. PORLEZZA - COIC815009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il team docente come materiale d'osservazione utilizza un documento valutativo basato sulle competenze chiave europee e sui campi d'esperienza, come riportato nelle indicazioni nazionali. Ogni bimestre le insegnanti effettuano una valutazione sommaria riguardante l'andamento del gruppo - sezione. Le osservazioni individuali avvengono in itinere durante l'anno scolastico, mentre la valutazione individuale avviene a fine anno. Attraverso queste griglie le insegnanti valutano se l'indicatore è stato raggiunto: sì, no o in parte.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

I criteri di valutazione sono stati deliberati dal Collegio Docenti.
(Vedi allegato)

Allegato:



Griglia valutazione ed. civica_2022-25.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono legati al campo d'esperienza "Il sé e l'altro" e alla competenza chiave sociale e civica. In particolare si osserva la capacità del bambino di:

- relazionarsi con adulti e compagni;
- condividere giochi e materiali;
- accettare e condividere le regole del contesto scolastico;
- esprime sentimenti e stati d'animo.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione del comportamento per la Scuola primaria e secondaria di primo grado sono stati deliberati dal Collegio Docenti.

(Vedi allegato)

Allegato:

Valutazione comportamento_Primary_Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015. Alle due fonti normative predette si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di



Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione. Come indica l'art. 3 del D.L. 62/2017 "le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione" e aggiunge che, in presenza di questi casi, l'istituzione scolastica debba attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, che comunque vanno, come afferma la nota 1865, "tempestivamente e opportunamente segnalati alle famiglie". La non ammissione alla classe successiva, assunta all'unanimità dai docenti della classe, può avvenire solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, "sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti".

SCUOLA PRIMARIA

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi pur in presenza di documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rilevati produttivi
- Mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione.

Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio

SCUOLA SECONDARIA: vedi allegato

Allegato:

Criteria di ammissione e non ammissione Scuola Secondaria di Primo Grado.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Nelle scelte educative dell'Istituto l'inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali è un obiettivo prioritario. Conoscere, riconoscere e accogliere le difficoltà e le potenzialità di ciascuno è il presupposto per un processo di inclusione efficace, sul quale impostare tutto il percorso scolastico. Partendo da tali considerazioni, tutto il personale dell'Istituto considera la diversità come risorsa.

Facendo proprie le indicazioni operative per promuovere l'inclusione scolastica presenti nella normativa vigente, l'Istituto dedica particolare attenzione alle difficoltà degli alunni con disabilità e con altri Bisogni Educativi Speciali, attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione della didattica.

Per definire il livello di inclusività della scuola, attraverso l'analisi di criticità e punti di forza, l'Istituto ha avviato la progettazione di interventi migliorativi supportati da figure di sistema, quali le Funzioni Strumentali per l'Inclusione e i referenti per ciascuna delle seguenti aree: Disabilità, DSA/BES altri e Stranieri. Tali referenti costituiscono i consulenti di riferimento per l'inclusione, in collaborazione con la Dirigenza, i referenti di plesso e d'ordine, i team docenti, i Consigli di Classe e tutti gli Enti Esterni di riferimento. L'Istituto, in accordo con le famiglie, si adopera per favorire la partecipazione piena di tutti gli alunni alle attività della scuola e per sostenere il loro progetto di vita, nel rispetto delle diverse potenzialità di ciascuno.

Fondamentale diviene l'analisi tempestiva e approfondita dei disagi per intervenire sui



fattori di difficoltà. In alcuni casi è necessaria la collaborazione con gli operatori sanitari del territorio; in altri, sulla base di ragionate considerazioni pedagogiche, psicologiche e didattiche, il Consiglio di Classe individua il bisogno dell'alunno al fine di attivare tutte le risorse e le strategie opportune per una didattica inclusiva.

Per gli studenti con disabilità certificata (Legge 104/92), la programmazione viene formalizzata nel P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato), elaborato dal Consiglio di Classe, utilizzando una modulistica comune e condivisa, d'intesa con le famiglie e con gli operatori del servizio socio-sanitario.

Per gli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) l'Istituto recepisce le indicazioni contenute nella Legge 170 del 2010. Le caratteristiche qualitative dell'inserimento scolastico vengono formalizzate nei Piani Didattici Personalizzati (PDP), elaborati dai Consigli di classe, d'intesa con le famiglie con l'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative di volta in volta selezionati dal Consiglio di Classe in base alle esigenze dei singoli studenti.

L'Istituto, tenendo conto del D.M. del 27/12/2012 e della C.M. n. 8 del 6/03/2013, riconosce la necessità di una personalizzazione della didattica per tutti quegli alunni con Disturbi evolutivi specifici (BES altri) non tutelati dagli strumenti normativi vigenti.

Per l'inclusione di tutti gli alunni con BES, l'Istituto articola il proprio intervento utilizzando specifici strumenti e modelli nei quali vengono esplicitate le strategie di intervento adottate dai team docenti/Consigli di Classe. Inoltre dispone delle "Linee Guida Inclusione" nelle quali sono delineate le fasi e le modalità operative rispetto anche alle ultime indicazioni normative riguardanti l'inclusione.

Si rimanda al [sito dell'Istituto](#) per accedere ai seguenti documenti:

- Linee Guida Inclusione
- Modelli PEI e PDP;



- PAI (Piano Annuale di Inclusione);
- Materiali
- Normativa

Punti di debolezza

La gestione e la ricognizione dei bisogni risulta impegnativa e da migliorare per la complessità logistica e di collocazione dei vari plessi dell'istituto. Quest'ultima rende difficile la comunicazione e la condivisione dei reali bisogni e criticità.

La scuola propone un nuovo assetto organizzativo per migliorare la qualità e la funzionalità del livello di inclusione attraverso un nuovo assetto organizzativo del G.L.I. e delle Funzioni Strumentali dell'area.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Tutti gli studenti che manifestano difficoltà di apprendimento, in ogni ordine scolastico, anche tramite progetti specifici, condivisi da tutti i docenti, beneficiano delle buone pratiche dell'inclusione. Generalmente nel lavoro d'aula vengono applicati agli studenti con BES tutti gli interventi dispensativi e compensativi menzionati ed eventualmente le varie modalità facilitanti e i contenuti semplificati nelle diverse discipline.

La scuola predispone progetti mirati alla valorizzazione delle eccellenze attraverso: certificazione per le lingue straniere, saggi musicali, rappresentazioni teatrali, concorsi di produzioni letterarie, progetti, ecc.

Punti di debolezza

Non tutti gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiore difficoltà sono sempre efficaci. Si sta lavorando per uniformare gli interventi nei vari



contesti.

Alcuni ordini di scuola attuano iniziative finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze, tuttavia l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola non è sempre omogeneo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Psicologo scolastico

Enti esterni (Azienda Sociale, Cooperative educatori)

Funzioni strumentali inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI), redatto per ogni studente con disabilità, definisce gli interventi per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. È inteso come un documento di sintesi che non si limita al solo progetto didattico, ma include un vero e proprio progetto di vita in cui sono descritti tutti gli interventi finalizzati all'integrazione scolastica e sociale dello studente per un determinato periodo di tempo (Legge 104/1992, art. 12). Il PEI ha scadenza annuale. è redatto dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dello studente – di norma non superiore a due mesi. è scritto congiuntamente dagli operatori dell'ASL, compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno, con la collaborazione della famiglia. garantisce il rispetto delle «effettive esigenze» degli studenti con disabilità. è puntualmente verificato e trasmesso nel passaggio tra i vari ordini di scuola, alla nuova scuola di frequenza unitamente al Profilo Dinamico Funzionale aggiornato. Per la programmazione del PEI sono previste due modalità di percorso. a)



Una programmazione semplificata secondo le modalità più idonee a compensare le difficoltà dello studente. Potrà prevedere contenuti ridotti o comunque personalizzati, verifiche uguali o equipollenti, sempre nel rispetto degli obiettivi essenziali dei singoli percorsi di studio. b) Una programmazione differenziata con obiettivi didattici diversi da quelli ministeriali rapportandosi alle specifiche esigenze didattiche dell'alunno; le verifiche sono differenziate e la valutazione è relativa al PEI. La redazione del PEI spetta al Gruppo operativo di lavoro per l'inclusione (GLO), che rappresenta una delle novità introdotte dal decreto legislativo 66/2017 e definito dal DI n.182/2020
Composizione: il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Partecipano al GLO: • i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; • figure professionali interne alla scuola, quali lo psicopedagogo (ove esistente) ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLO per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI; • figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale; • l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa (ASL). Nel caso in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico lo stesso dal momento della visita medica nei suoi confronti, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza; • gli studenti e le studentesse nel rispetto del principio di autodeterminazione (Scuole Secondarie di II grado); • un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale; • eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psicopedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base. Il GLO è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza. Ai componenti del GLO non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese e qualsivoglia altro emolumento. Il GLO è nominato all'inizio dell'anno scolastico dal dirigente ovvero nel corso dell'anno nel caso si debba predisporre un PEI provvisorio (entro il 30 giugno). La nomina è effettuata sulla base delle documentazione presente agli atti. Relativamente alla nomina dei componenti esterni alla scuola, il dirigente deve dapprima acquisirne la disponibilità ad accettare l'incarico e l'impegno a rispettare la riservatezza necessaria. Per gli specialisti privati (quindi proposti dalla famiglia), gli stessi vanno autorizzati dalla famiglia a prendere



parte agli incontri, previa dichiarazione che la loro partecipazione al GLO non è retribuita dalla stessa. La partecipazione dei citati specialisti avviene solo a titolo consultivo ma non decisionale. In tal caso il dirigente acquisisce la predetta autorizzazione da parte dei genitori che riguarda anche la privacy e quindi l'impegno a mantenere il riserbo sui dati sensibili. Il dirigente o suo delegato, ad ogni incontro del Gruppo, convoca tutti coloro che hanno diritto a parteciparvi.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono attivamente coinvolte nei percorsi educativo - didattici dei figli, condividendone modalità e obiettivi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Incontri periodici con gli operatori e le famiglie

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti di sostegno

Promozione del processo di integrazione dell'alunno

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Condivisione delle problematiche alunni con BES

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Collaborazione della stesura del PEI

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni disabili è effettuata da parte degli insegnanti, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, è finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno ed è effettuata in rapporto delle potenzialità e ai livelli degli apprendimenti iniziali. Le verifiche sono somministrate quanto più possibili insieme al resto della classe, e ove necessario sono ridotte, facilitate o semplificate. Nella valutazione delle prove si utilizzano i criteri di valutazione dell'istituto declinati



secondo gli obiettivi del PEI e considerando, oltre i contenuti appresi, il livello di autonomia raggiunto dall'alunno, la partecipazione, l'interesse e l'impegno in classe. Le valutazioni sono comunicate ai genitori secondo le modalità previste dall'istituto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto considera la continuità educativo didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con disabilità e per questo si creano le condizioni affinché l'insegnante per le attività di sostegno assegnato ad una classe permanga, per quanto possibile, anche negli anni successivi. Sono attivi progetti ponte sia tra i diversi ordini dell'Istituto sia con alcune scuole superiori del territorio.



Piano per la didattica digitale integrata

Da settembre 2022 la Didattica Digitale Integrata è stata ufficialmente abolita, come da indicazioni del Ministero dell'Istruzione per il contrasto della diffusione del Covid-19 in ambito scolastico. Nonostante ciò, i docenti e gli studenti dell'Istituto continuano ad avvalersi dell'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams quale strumento di supporto alla didattica e condivisione.

A partire dall'anno scolastico 2022/2023, l'Istituto Comprensivo di Porlezza aderisce all'iniziativa Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare.

La particolare offerta formativa che si sviluppa attraverso la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare contribuisce a tutelare e coniugare due diritti costituzionalmente garantiti: quello alla salute e quello all'istruzione, rivolti a una fascia di alunni in difficoltà. Tale intervento educativo si colloca nella cornice più ampia di azioni mirate a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, nonché a facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale. Gli interventi verranno attuati sia in presenza sia utilizzando le tecnologie e piattaforme digitali in dotazione all'Istituto.



Aspetti generali

In questa sezione viene indicato il modello organizzativo della scuola che è contenuto nell'organigramma di Istituto.

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema, coordinate dal Dirigente Scolastico.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da quattro Collaboratori del Dirigente, appartenenti agli ordini della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado;
 - le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
 - i referenti di plesso;
 - il referente bullismo e cyberbullismo;
 - le funzioni di supporto nelle diverse aree: accoglienza alunni stranieri, addetto al sito web istituzionale, animatore digitale;
 - il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.
 - Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento.
-
- Gli Organi Collegiali:
 - Consiglio di intersezione: Scuola dell'Infanzia.
 - Consiglio di interclasse: Scuola Primaria.
 - Consiglio di classe: Scuola Secondaria di primo grado.
 - Collegio dei docenti: il collegio dei docenti è composto da tutti gli insegnanti in servizio nell'Istituto Scolastico ed è presieduto dal Dirigente



scolastico. Quest'ultimo si incarica anche di dare esecuzione alle delibere del Collegio. Si riunisce in orari non coincidenti con le lezioni, su convocazione del Dirigente scolastico.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratori del DS	4
Funzione strumentale	Area BES - Disabilità Area BES - DSA e Altri BES Autovalutazione Continuità e orientamento Gestione PTOF Ricerca, progettualità e innovazione didattica	6
Responsabile di plesso	Svolgono funzioni di coordinamento nei plessi.	14
Animatore digitale	L'animatore digitale è una figura strategica per l'innovazione della scuola digitale. Le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	1
Docente specialista di educazione motoria	Come previsto dalla legge 234/2021, a decorrere dall'anno scolastico 2022/23 le ore di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria sono affidate a docenti specialisti, forniti di idoneo titolo di studio, e sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale. Presso l'Istituto Comprensivo è in servizio un insegnante che opera nei 5 plessi di scuola primaria.	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Approfondimento disciplinare e supporto all'attività della classe. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
-----------------------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Per legge e in base alla direttiva di massima del DS

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Modulistica da sito scolastico <http://www.comprensivoporlezza.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Con scuole limitrofe

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

piano di formazione personale ATA (CII)

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--